



PROVINCIA DI
BOLOGNA



Trekking col treno

Con il treno, con l'autobus, a piedi
alla scoperta del territorio bolognese
2 marzo - 14 dicembre 2008

AVVERTENZE

Le quote individuali di partecipazione sono precisate a margine di ogni escursione.

Atc, noto il programma delle escursioni e informata o del numero indicativo (escursioni senza prenotazione) o del numero preciso (escursioni con prenotazioni) dei partecipanti, si adopera per garantire la efficacia dell'esercizio dei mezzi di trasporto pubblico in presenza dei partecipanti alle escursioni nei termini indicati dal relativo programma; a tal fine Atc organizza, ove necessario, la disponibilità di bus più capienti o l'effettuazione di corse bis. Va sottolineato che l'effettuazione dei servizi supplementari da parte di Atc rispetto a quanto già programmato in base al relativo contratto di servizio (quantità di servizio, tipologia e capienza dei bus impiegati), sarà subordinata alla tempestività dell'informazione in merito alla necessità di tali servizi ed alla possibilità di reperire le relative risorse, spesso limitate dal verificarsi di fatti contingenti e contemporanei (effettuazione di ulteriori servizi, picchi di malattia del personale viaggiante, ecc.).

Atc mette a disposizione del CAI i numeri telefonici dei propri referenti al fine di consentire quanto necessario alla migliore effettuazione dei servizi: a titolo di esempio, per ricevere informazioni sull'effettivo numero dei partecipanti all'escursione se significativamente differente da quanto preventivato, al fine di attivarsi per l'effettuazione o l'annullamento di corse supplementari.

Per i biglietti ferroviari di Trenitalia, i partecipanti in gruppo al "Trekking col treno" possono usufruire dello sconto del 20% riservato a comitive ordinarie costituite da un minimo di 10 persone paganti. Per l'offerta di cui sopra e per informazioni su altre agevolazioni proposte da Trenitalia S.p.A., rivolgersi ad una delle biglietterie ferroviarie della Regione. I biglietti possono inoltre essere acquistati presso le emittitrici di Trenitalia situate in ogni stazione ferroviaria. Alla partenza è indispensabile premunirsi anche del biglietto di ritorno.

A tutti i partecipanti alle escursioni del "Trekking col treno" che siano in possesso della ricevuta CAI, la sezione CAI di Bologna applicherà le condizioni riservate ai soci sulle pubblicazioni e sui gadget CAI disponibili presso la propria sede.

Le tariffe e gli orari dei treni e dei bus possono essere soggetti a cambiamenti e vanno verificati prima di ogni escursione (Call Center Trenitalia 892021; Call Center ATC 051.290290 che fornisce informazioni anche per la Suburbana FBV).

La vendita dei biglietti ATC a bordo dei mezzi potrebbe non essere garantita: si consiglia, pertanto, di acquistare in anticipo i titoli di viaggio per l'andata e/o il ritorno. I biglietti ATC sono validi anche per la Suburbana FBV.

Equipaggiamento richiesto: pedule, zaino, giacca a vento e/o mantellina e borriaccia. Gli escursionisti non adeguatamente equipaggiati potrebbero, a giudizio dell'Accompagnatore, non essere ammessi a partecipare all'escursione.

Importante: al momento dell'incontro con l'Accompagnatore occorre provvedere al pagamento della quota assicurativa e CAI. In caso di necessità è assicurata l'assistenza del Soccorso Alpino (118).

Le escursioni interessano il territorio dei seguenti Comuni:

Bazzano, Bentivoglio, Bologna, Borgo Tossignano, Camugnano, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel di Casio, Castel Maggiore, Castiglione dei Pepoli, Granaglione, Grizzana Morandi, Lizzano in Belvedere, Marzabotto, Monghidoro, Monte San Pietro, Monterenzio, Monteveglio, Monzuno, Porretta Terme, San Benedetto Val di Sambro, Sasso Marconi, Savigno, Vergato, Zola Predosa.

Alcune escursioni toccano anche i territori modenese e toscano.

Per i dettagli su ciascuna escursione rivolgersi al C.A.I. sede di Bologna - via C. Battisti, 11/a (mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 16,00 alle ore 19,00 - Tel. 331.9184640 - www.caibo.it).

Ulteriori informazioni possono essere richieste presso l'U.R.P. della Provincia di Bologna Tel. 051.6598218 - numero verde 800 239754 e presso i Servizi di Accoglienza e Informazione Turistica della provincia di Bologna riportati nell'ultima pagina della presente pubblicazione.

NOTE:

- 1) Gli Accompagnatori del Club Alpino Italiano sono volontari, operano gratuitamente nell'attuazione dell'art. 1 dello Statuto dell'Associazione: "... divulgare la conoscenza e lo studio della montagna [...] e la difesa del loro ambiente naturale"
- 2) Nel caso di condizioni meteo avverse su tutte le iniziative il grado di difficoltà sarà superiore a quello indicato

Trekking col treno 2008



Marco Strada

Assessore al Turismo, Sport, Pianificazione faunistica
Provincia di Bologna

Dal 1990 Trekking col treno accompagna escursionisti ed amanti della natura lungo i sentieri della provincia. L'edizione 2008 unisce a un ricco programma elaborato dai volontari del CAI nuove idee e proposte per vivere attivamente il territorio bolognese.

In primo luogo le escursioni domenicali in Appennino. La formula vincente delle passate edizioni rimane intatta: raggiungere le mete più belle del territorio provinciale con l'ausilio dei mezzi pubblici (treno e bus) e camminare un'intera giornata.

Passo dopo passo, si entra in contatto con un ambiente naturale affascinante in ogni stagione e allo stesso tempo sempre accessibile, grazie alla sua dolce morfologia e all'esperto accompagnamento delle guide del CAI di Bologna.

Anche quest'anno il calendario delle escursioni, in programma da marzo a dicembre, si presenta di grande interesse: tranquille passeggiate fuori porta si affiancano a percorsi più impegnativi, in una varietà di paesaggi e scenari che spazia dalle colline e dai calanchi appena fuori Bologna, fino alle più alte vette dell'Appennino bolognese.

Tema conduttore delle escursioni 2008 è l'acqua: fiumi, torrenti di montagna, cascate, laghi, mulini ad acqua, antichi canali navigabili sono le tracce che i trekking proposti seguiranno, addentrandosi nei luoghi più suggestivi della provincia: dal Sentiero dell'energia tra Suviana e il Brasimone fino al Contrafforte Pliocenico, dal lago Scaffaiolo sull'alto crinale fino al Canale Navile in pianura.

L'edizione 2008 di Trekking col treno è anche piena di novità. In primo luogo l'estensione delle escursioni alla pianura, per scoprire, camminando, le vie d'acqua e le oasi della "Bassa" bolognese, che non mancherà di riservare sorprese all'escursionista attento e curioso. E poi veri e propri trekking di più giorni, lungo il versante bolognese del crinale tosco-emiliano. E ancora il Nordic Walking, "la più bella invenzione finlandese dopo la sauna", con percorsi dedicati a questa nuova pratica sportiva all'interno dei Parchi Regionali della provincia, guidati da istruttori abilitati.

Ecco, in sintesi, le proposte per il 2008:

- 34 escursioni domenicali alla scoperta dell'Appennino bolognese;
- 2 escursioni nella pianura bolognese;
- 4 trekking di più giorni lungo il crinale tosco-emiliano;
- 6 escursioni di Nordic Walking all'interno dei Parchi Regionali e di un'area protetta.

Rinnovata è anche la veste grafica, coordinata con le nuove pubblicazioni turistiche della Provincia di Bologna, dalla Guida turistica Itinerari di vallata, alla Mappa tematica dell'Appennino bolognese e alle nuove mappe turistiche della provincia e del comune di Bologna, dalla primavera 2008 in distribuzione presso gli Uffici IAT del territorio.

La 17ª edizione di Trekking col treno è la dimostrazione di come la collaborazione tra soggetti diversi (Provincia di Bologna, C.A.I. Bologna, Ferrovie dello Stato, A.T.C., Parchi e aree protette della provincia) sia lo strumento migliore per valorizzare un territorio che non finisce mai di regalare emozioni e motivi di interesse, e che perfettamente si presta ad essere scoperto nella maniera più antica e coinvolgente: camminando per sentieri antichi e sempre nuovi.

REGOLAMENTO

1. Modalità di partecipazione

- La partecipazione è aperta a chiunque intenda aderire ad una escursione organizzata e inserita nel programma di Trekking col treno.
- Ogni escursionista è tenuto a leggere attentamente le note del presente regolamento e ad uniformarsi alle sue indicazioni, particolarmente per ciò che riguarda le difficoltà del percorso, le note organizzative, le richieste effettuate dall'Accompagnatore nelle singole iniziative.

2. Norme di comportamento

I partecipanti sono tenuti a:

- a) rispettare l'orario di partenza e il programma stabilito, adeguandosi alle eventuali variazioni apportate dagli Accompagnatori;
- b) possedere una preparazione psicofisica, un abbigliamento e una attrezzatura adeguati alla escursione;
- c) osservare un comportamento disciplinato nel corso dell'iniziativa, rispettando le persone e attenendosi alle disposizioni impartite dagli Accompagnatori;
- d) seguire il percorso stabilito senza allontanarsi dal gruppo;
- e) gestire i propri rifiuti fino agli appositi cassonetti affinché l'ambiente venga lasciato senza tracce, così come lo si vorrebbe trovare, oltre a non raccogliere fiori, piante o erbe protette;
- f) collaborare con gli Accompagnatori per la buona riuscita dell'iniziativa, oltre ad essere solidali con le loro decisioni, soprattutto nel caso in cui dovessero insorgere delle difficoltà (condizioni ambientali e/o dei partecipanti).

3. Rischi e responsabilità

Gli Accompagnatori di Trekking col treno sono coperti da apposita polizza assicurativa (Responsabilità Civile Terzi) nei confronti di tutti i partecipanti "regolari" alle escursioni.

Si declina ogni responsabilità per incidenti che potrebbero verificarsi prima dell'inizio o dopo il termine della escursione.

4. Accettazione del regolamento

La partecipazione a Trekking col treno comporta l'accettazione incondizionata del presente regolamento.

INDICE

Escursioni C.A.I trekking di un giorno

N°	Data	Denominazione	Difficoltà	Trasporto	Pag.
1	02/03	Nella riserva del Contrafforte Pliocenico L'acquedotto romano	F		9
2	09/03	Matilde di Canossa, i Longobardi e il vino buono	F	 	10
3	15/03	Lungo il Navile Storia, tecnologia, leggende...	F		11
4	30/03	Da Zola Predosa alla Colombara	F	 	12
5	05/04	La Rizza: un'oasi a Bentivoglio	F		13
6	13/04	Fossi e mulini: la preziosità dell'acqua	F	 	14
7	20/04	Pietre di Solitudine Anello di S. Andrea e Castiglioncello	M/A	 	15
8	27/04	La memoria e la natura Parco storico regionale di Monte Sole	M		16
9	04/05	Il sentiero Luca Ghini Fondatore del primo orto botanico	F	 	17
10	11/05	Da Bazzano a Monteveglio Parco regionale dell'Abbazia	F		18
11	18/05	Da Grizzana a Riola Attraverso Montovolo e Monte Vigese	M		19
12	25/05	La vena del Gesso Parco regionale della Vena del Gesso romagnola	M	 	20
13	01/06	Anello di Castel dell'Alpi Da lago a lago anche sulla Via degli Dei	M		21
14	08/06	Nell'ambito di "Fiume in festa"	M		22
15	15/06	Al nostro rifugio per le cascate del Dardagna Parco regionale del Corno alle Scale	M-F	 	23
16	22/06	Nell'alto Reno per la festa del trekking	F		24
17	29/06	Al lago di Pratignano Parco regionale del Corno alle Scale	M/A	 	25
18	06/07	Attorno a Boccadirio	M		26
19	13/07	Monte Cavallo Antiche borgate tra i boschi	M/A		27
20	20/07	La Cascata dell'Acquacaduta Parco regionale del Corno alle Scale	M/A	 	28

INDICE

Escursioni C.A.I trekking di un giorno

N°	Data	Denominazione	Difficoltà	Trasporto	Pag.
21	03/08	Nella foresta degli Alberti e dei Pepoli Al Santuario di Boccadirio	M	 	29
22	24/08	Da San Benedetto a Monzuno Sulla Via degli Dei alla festa del paese	M	 	30
23	07/09	Acqua e miele (smielatura) Parco regionale dei Laghi di Suviana e Brasimone	F-M	  	31
24	21/09	Tra i calanchi, l'abbazia e le vigne Parco regionale dell'Abbazia di Monteveglio	F	 	32
25	28/09	Ricordiamo Marzabotto Parco storico regionale di Monte Sole	M		33
26	05/10	L'acqua, il mulino e le grotte	M	 	34
27	12/10	L'acqua degli Etruschi e dei Celti Monte Bibebe	F		35
28	19/10	Attorno a Monte Gatta Castiglione dei Pepoli	F		36
29	26/10	Monte Salvaro Gli ultimi bramiti nei colori dell'autunno	M		37
30	02/11	Il Castello di Medelana e il Mulino dell'Oggioletta	F		38
31	09/11	Marronata a Molino del Pallone	M		39
32	16/11	Le conchiglie e i lecci di Monte Adone Visita al giardino botanico	M	 	40
33	23/11	Mulini e rii tra il Piantone e il Venola	M	 	41
34	30/11	L'Anello di Rio Zafferino Con visita guidata ad azienda agricola	F		42
35	07/12	A Monteveglio... prima dell'inverno ... per i saluti e per gli auguri! Parco regionale dell'Abbazia	F	 	43
36	14/12	Camminata per Telethon	F-M	 	44

INDICE

Escursioni C.A.I. trekking di più giorni

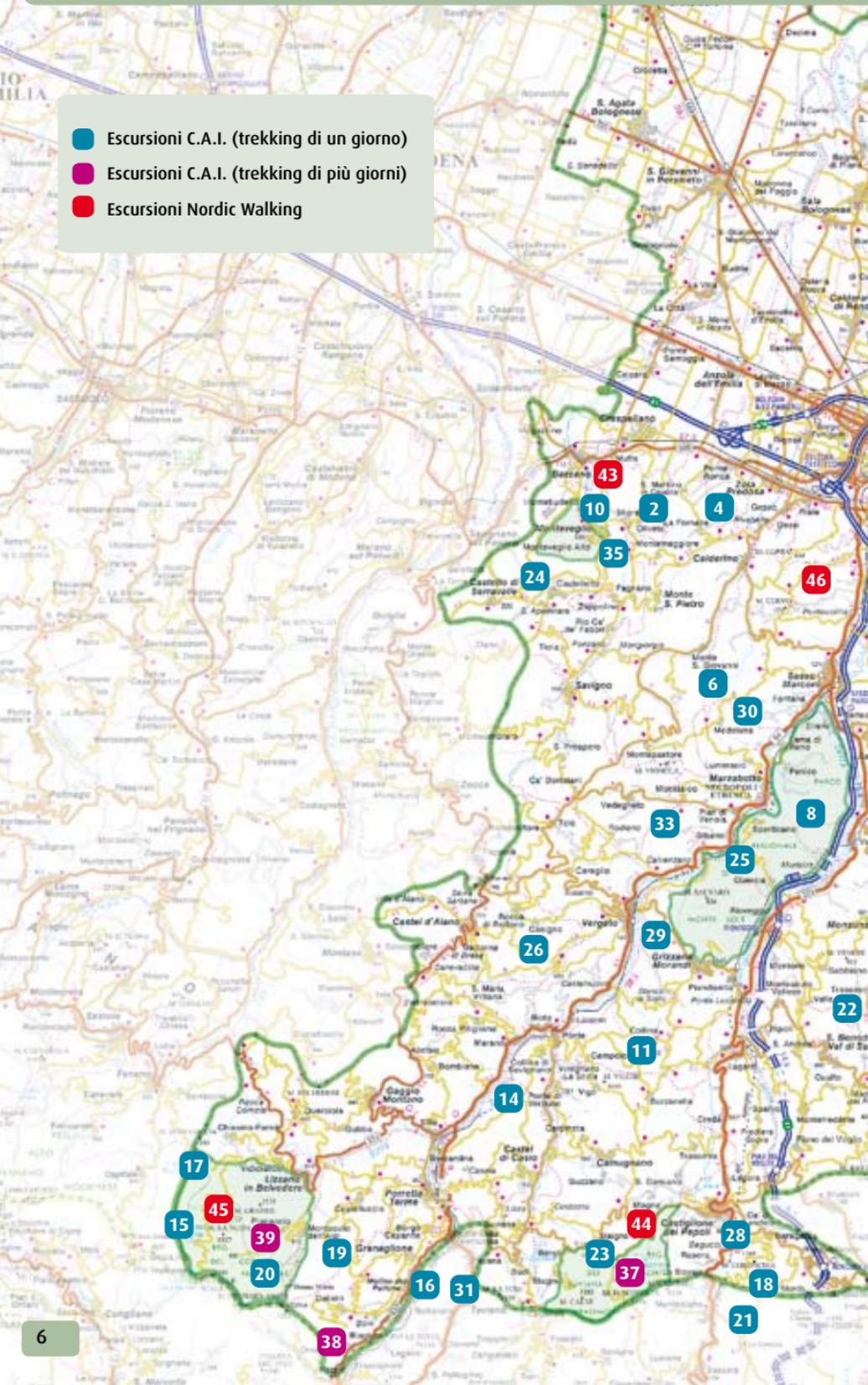
N°	Data	Denominazione	Difficoltà	Trasporto	Pag.
37	25-26-27/04	Dal "Percorso dell'Energia " Attraverso il parco regionale dei Laghi di Suviana e Brasimone	F-M-M		46
38	26-27/07	Luci e Armonie nella Valle Alto Reno	F-F		48
39	13-14/09	Dal Cavone a Porretta per crinale Parco regionale del Corno alle Scale	M-M		49
40	04-05/10	Dal Trekking "Da Bologna a Firenze" Sulle tracce di Goethe	F-F	 	50

Escursioni di Nordic Walking e altri itinerari

N°	Data	Denominazione	Trasporto	Pag.
41	24/03	Parco regionale della Vena del Gesso Romagnola		52
		Nordic Walking - Alla ricerca della Pietra di Luna Itinerari consigliati	 	53
				54
42	13/04	Parco regionale dei Gessi Bolognesi e Calanchi dell'Abbadessa		58
		Nordic Walking - Il risveglio della primavera nel Parco Itinerari consigliati		59
				60
43	20/04	Parco regionale dell'Abbazia di Monteveglio		62
		Nordic Walking - Dalla via Claudia alla via Emilia Itinerari consigliati	 	63
				64
44	08/06	Oasi naturale di San Gherardo		66
		Nordic Walking - Lungo la via del Reno	 	67
				68
45	06/07	Parco regionale del Corno alle Scale		68
		Nordic Walking su sentiero in alta montagna Itinerari consigliati	 	69
				70
46	13/09	Parco regionale dei Laghi di Suviana e Brasimone		72
		Nordic Walking per via Piana Itinerari consigliati	 	73
				74
		Parco storico regionale di Monte Sole		77
		Itinerari consigliati		78
		Riserva naturale orientata del Bosco della Frattona		80
		Itinerari consigliati		82

ESCURSIONI

- Escursioni C.A.I. (trekking di un giorno)
- Escursioni C.A.I. (trekking di più giorni)
- Escursioni Nordic Walking



ESCURSIONI



ESCURSIONI C.A.I.

trekking di un giorno





NELLA RISERVA DEL CONTRAFFORTE PLIOCENICO

L'acquedotto romano

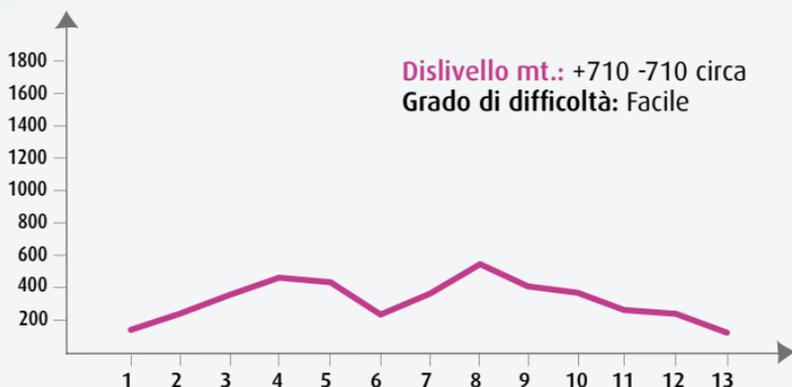
Mezzo di trasporto: TRENO

▶ **ANDATA:**

Treno da Bologna Centrale h 9,01
 Arrivo a Sasso Marconi h 9,25

◀ **RITORNO:**

Treno da Sasso Marconi h 17,03
 Arrivo a Bologna Centrale h 17,30



ITINERARIO: 1• Sasso Marconi mt. 125 2• Ca' Nova mt. 235 3• Sella di Monte Mario mt. 355 4• Monte Mario mt. 466 5• Commenda mt. 418 6• Fosso Raibano mt. 234 7• Badolo mt. 360 8• Monte Del Frate mt. 547 9• Poggio Dell'Oca mt. 411 10• Via Delle Orchidee mt. 378 11• Piazza mt. 289 12• Mugnano di Sopra mt. 243 13• Sasso Marconi mt. 125

Tempo di percorrenza: 5 ore circa

Pranzo: Al sacco

QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE:

FS ANDATA € 1,60

RITORNO € 1,60

Spese di organizzazione, contributo manutenzione sentieri e assicurazione:

€ 5,00 per i soci CAI (a presentazione tessera valida), € 6,00 per i non soci.

Ulteriori informazioni in sede: 051.234856 (mercoledì, giovedì e venerdì ore 16-19) oppure al 331.9184640 (risponde l'accompagnatore di turno).



MATILDE DI CANOSSA, I LONGOBARDI, IL VINO BUONO

Mezzo di trasporto: TRENO+BUS

▶ **ANDATA:**

Treno FBV da Bologna Centrale per Vignola h 9,14

Arrivo a Via Lunga Stazione h 9,45

◀ **RITORNO:**

Bus da Badia per Pilastrino stazione linea 686 h 17,54

Arrivo a Pilastrino Stazione h 18,12

Treno FBV per Bologna Centrale h 18,20

Arrivo a Bologna Centrale h 18,44



ITINERARIO: 1• Chiesa Nuova mt. 60 2• Pradalbino mt. 265 3• Ca' Bianca di Val Landa mt. 310 4• Torrente Landa mt. 150 5• Monte San Pietro mt. 314 6• Ca' Vallone mt. 265 7• Torrente Landa mt. 160 8• Bregola mt. 283 9• Cavarolo mt. 385 10• Palazzo Baravelli mt. 385 11• La Villa mt. 362 12• Badia mt. 240

Tempo di percorrenza: 6 ore circa

Pranzo: Al sacco

QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE:

ATC ANDATA € 1,60

RITORNO € 2,10

Spese di organizzazione, contributo manutenzione sentieri e assicurazione:

€ 5,00 per i soci CAI (a presentazione tessera valida), € 6,00 per i non soci.

Ulteriori informazioni in sede: 051.234856 (mercoledì, giovedì e venerdì ore 16-19) oppure al 331.9184640 (risponde l'accompagnatore di turno).



LUNGO IL NAVILE

Storia, tecnologia, leggende...

Mezzo di trasporto: TRENO

▶ **ANDATA:**

Treno da Bologna Centrale	h 8,18
Fermata a Corticella	h 8,24
Arrivo a Castel Maggiore	h 8,28

◀ **RITORNO:**

Arrivo a piedi in via Carracci (bus cittadini)



ITINERARIO: 1• Via S. Pierino mt. 30 2• Castello mt. 21 3• Lungonavile tra dighe e sostegni, Ponte della Bionda mt. 25 4• Visita al Museo della Civiltà Industriale di Bologna, Parco di Villa Angeletti mt. 30

Tempo di percorrenza: 5-6 ore circa

Pranzo: Al sacco

QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE:

FS ANDATA € 1,10

Spese di organizzazione, contributo manutenzione sentieri e assicurazione:

€ 5,00 per i soci CAI (a presentazione tessera valida), € 6,00 per i non soci.

Ulteriori informazioni in sede: 051.234856 (mercoledì, giovedì e venerdì ore 16-19) oppure al 331.9184640 (risponde l'accompagnatore di turno).



DA ZOLA PREDOSA ALLA COLOMBARA

Mezzo di trasporto: TRENO+BUS

▶ **ANDATA:**

Treno FBV da Bologna Centrale per Vignola h 9,14
 Arrivo a Zola Predosa Stazione h 9,39

◀ **RITORNO:**

Bus da Colombara linea 686 h 17,57
 Arrivo a Pilastrino Stazione h 18,12
 Treno FBV per Bologna Centrale h 18,20
 Arrivo a Bologna Centrale h 18,44



ITINERARIO: 1• Zola Predosa mt. 73 2• Capra mt. 99 3• S. Lorenzo in Collina mt. 260 4• La Fornace mt. 246 5• Fornace torrente Landa mt. 126 6• Casazza mt. 355 7• Amola mt. 341 8• La Torrazza mt. 325 9• Bellaria mt. 197 10• Colombara mt. 175

Tempo di percorrenza: 6-7 ore circa

Pranzo: Al sacco

QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE:

ATC ANDATA € 1,60

RITORNO € 2,10

Spese di organizzazione, contributo manutenzione sentieri e assicurazione:

€ 5,00 per i soci CAI (a presentazione tessera valida), € 6,00 per i non soci.

Ulteriori informazioni in sede: 051.234856 (mercoledì, giovedì e venerdì ore 16-19) oppure al 331.9184640 (risponde l'accompagnatore di turno).



LA RIZZA: UN'OASI A BENTIVOGLIO

Le cicogne con il fagottino? Osserviamole camminando

Mezzo di trasporto: BUS

▶ **ANDATA:**

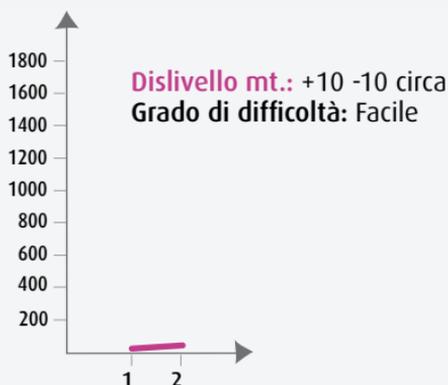
Bus da autostazione di Bologna linea 376 h 7,25

Arrivo a Bentivoglio Municipio h 7,59

◀ **RITORNO:**

Bus 376 da Bentivoglio h 17,01

Arrivo a Bologna Autostazione h 17,35



ITINERARIO: 1• Bentivoglio mt. 15 2• Oasi La Rizza mt. 24, con soste dedicate all'osservazione del territorio, della fauna, della flora

Dislivello mt.: +10 -10 circa

Tempo di percorrenza: 6-7 ore circa

Pranzo: Al sacco

QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE:

ATC ANDATA € 1,60

RITORNO € 1,60

Spese di organizzazione, contributo manutenzione sentieri e assicurazione:

€ 5,00 per i soci CAI (a presentazione tessera valida), € 6,00 per i non soci.

Ulteriori informazioni in sede: 051.234856 (mercoledì, giovedì e venerdì ore 16-19) oppure al 331.9184640 (risponde l'accompagnatore di turno).



FOSSI E MULINI: LA PREZIOSITÀ DELL'ACQUA

Mezzo di trasporto: TRENO+BUS

▶ **ANDATA:**

Treno FBV da Bologna Centrale per Vignola	h 9,14
Arrivo a Pilastrino Stazione	h 9,38
Coincidenza con bus linea 686	h 9,40
Arrivo a Colombara	h 9,54

◀ **RITORNO:**

Treno da Sasso Marconi	h 18,03
Arrivo a Bologna Centrale	h 18,30



ITINERARIO: 1• Colombara mt. 175 2• Fornetto mt. 180 3• Molinazzo mt. 190
4• Molino di Sopra mt. 305 5• Molino di Sotto mt. 270 6• Lagune mt. 514
7• Torre Le Mandrie mt. 527 8• Fosso del Diavolo mt. 250 9• Sasso Marconi mt. 125

Tempo di percorrenza: 6-7 ore circa

Pranzo: Al sacco

QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE:

ATC ANDATA € 2,10

FS RITORNO € 1,60

Spese di organizzazione, contributo manutenzione sentieri e assicurazione:

€ 5,00 per i soci CAI (a presentazione tessera valida), € 6,00 per i non soci.

Ulteriori informazioni in sede: 051.234856 (mercoledì, giovedì e venerdì ore 16-19)
oppure al 331.9184640 (risponde l'accompagnatore di turno).



PIETRE DI SOLITUDINE

Anello di S. Andrea e Castiglioncello

Mezzo di trasporto: TRENO+BUS

▶ ANDATA:

Treno da Bologna Centrale	h 7,05
Arrivo a Imola	h 7,31
Coincidenza autobus 44 per Castel del Rio	h 8,15
Arrivo a Castel del Rio	h 9,00

◀ RITORNO:

Bus 44 da Castel del Rio	h 17,30
Arrivo a Imola stazione FS	h 18,15
Coincidenza treno per Bologna	h 18,22
Arrivo a Bologna Centrale	h 18,52



ITINERARIO: 1• Castel del Rio mt. 220 2• Quota mt. 431 3• Rio Querciolo di Sotto mt. 254 4• S. Andrea mt. 357 5• Castiglioncello mt. 352 6• Negheredola mt. 601 7• Lama di Ronchi mt. 725 8• Rio Querciolo di sotto mt. 254 9• Quota mt 431 10• Castel del Rio mt. 220

Tempo di percorrenza: 7-8 ore circa

Pranzo: Al sacco

QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE:

FS ANDATA € 2,70 / RITORNO € 2,70

ATC ANDATA € 2,10 / RITORNO € 2,10

Spese di organizzazione, contributo manutenzione sentieri e assicurazione:

€ 5,00 per i soci CAI (a presentazione tessera valida), € 6,00 per i non soci.

Ulteriori informazioni in sede: 051.234856 (mercoledì, giovedì e venerdì ore 16-19) oppure al 331.9184640 (risponde l'accompagnatore di turno).



LA MEMORIA E LA NATURA

Parco storico regionale di Monte Sole

Mezzo di trasporto: TRENO

▶ **ANDATA:**

Treno da Bologna Centrale h 9,01

Arrivo a Lama di Reno h 9,33

◀ **RITORNO:**

Treno da Marzabotto h 17,54 o 18,54

Arrivo a Bologna Centrale h 18,30 o 19,30



ITINERARIO: 1• Lama di Reno mt. 114 2• Panico mt. 155 3• S. Silvestro mt. 311
4• Monte S. Barbara mt. 591 5• Monte Sole mt. 615 6• Ronzano di Sotto mt. 326 7• Marzabotto mt. 126

Tempo di percorrenza: 6 ore circa

Pranzo: Al sacco

QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE:

FS ANDATA € 2,20

RITORNO € 2,20

Spese di organizzazione, contributo manutenzione sentieri e assicurazione:

€ 5,00 per i soci CAI (a presentazione tessera valida), € 6,00 per i non soci.

Ulteriori informazioni in sede: 051.234856 (mercoledì, giovedì e venerdì ore 16-19)
oppure al 331.9184640 (risponde l'accompagnatore di turno).



IL SENTIERO LUCA GHINI

Fondatore del primo orto botanico
universitario del mondo a Pisa

Mezzo di trasporto: TRENO+BUS

▶ **ANDATA:**

Treno da Bologna Centrale	h 7,38
Arrivo a Imola Stazione FS	h 8,04
Bus da Imola Stazione FS linea 44	h 8,15
Arrivo a Casalfiumanese	h 8,40

◀ **RITORNO:**

Bus da Casalfiumanese per Imola linea 44	h 17,50
Arrivo a Imola	h 18,15
Treno da Imola Stazione FS	h 18,22
Arrivo a Bologna	h 18,52



ITINERARIO: 1• Casalfiumanese mt. 73 2• Baladelli mt. 277 3• Parrocchia di Croara mt.320 4• Sabbioni Nuovi mt. 235 5• I due Rii mt. 114 6• Casalfiumanese mt. 73

Tempo di percorrenza: 5 ore circa

Pranzo: Al sacco

QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE:

FS ANDATA € 2,70 / FS RITORNO € 2,70

ATC ANDATA € 1,60 / ATC RITORNO € 1,60

Spese di organizzazione, contributo manutenzione sentieri e assicurazione:

€ 5,00 per i soci CAI (a presentazione tessera valida), € 6,00 per i non soci.

Ulteriori informazioni in sede: 051.234856 (mercoledì, giovedì e venerdì ore 16-19)
oppure al 331.9184640 (risponde l'accompagnatore di turno).



DA BAZZANO A MONTEVEGLIO

Parco regionale dell'Abbazia

Mezzo di trasporto: TRENO

▶ **ANDATA:**

Treno FBV da Bologna Centrale h 9,14

Arrivo a Bazzano h 9,57

◀ **RITORNO:**

Treno FBV da Via Lunga Stazione h 18,13

Arrivo a Bologna Centrale h 18,44



ITINERARIO: 1• Bazzano mt. 87 2• Montebudello mt. 220 3• Rio Marzadore mt. 121 4• Monte Morello mt. 343 5• Monteveglio mt. 112 6• Tombetto mt. 141 7• Montemaggiore mt. 302 8• Collina di Sopra mt. 325 9• Pradalbino mt. 265 10• Chiesanuova mt. 60

Tempo di percorrenza: 5 ore circa

Pranzo: Al sacco

QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE:

ATC ANDATA € 2,10

RITORNO € 1,60

Spese di organizzazione, contributo manutenzione sentieri e assicurazione:

€ 5,00 per i soci CAI (a presentazione tessera valida), € 6,00 per i non soci.

Ulteriori informazioni in sede: 051.234856 (mercoledì, giovedì e venerdì ore 16-19) oppure al 331.9184640 (risponde l'accompagnatore di turno).



DA GRIZZANA A RIOLA

Attraverso il Parco provinciale di Montovolo e Monte Vigese

Mezzo di trasporto: TRENO

▶ **ANDATA:**

Treno da Bologna Centrale (Piazzale Est) h 6,46

Arrivo a Grizzana Morandi h 7,16

◀ **RITORNO:**

Treno da Riola h 18,32

Arrivo a Bologna Centrale h 19,30



ITINERARIO: 1• Stazione di Grizzana Morandi mt. 267 2• Tavernola mt. 598
3• Collina mt. 700 4• Boscalto mt. 699 5• Il Torlai mt. 799 6• Montovolo mt.
910 7• Campolo mt. 594 8• La Scola mt. 580 9• Riola mt. 251

Tempo di percorrenza: 8 ore circa

Pranzo: Al sacco

QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE:

FS ANDATA € 2,70

RITORNO € 3,10

Spese di organizzazione, contributo manutenzione sentieri e assicurazione:

€ 5,00 per i soci CAI (a presentazione tessera valida), € 6,00 per i non soci.

Ulteriori informazioni in sede: 051.234856 (mercoledì, giovedì e venerdì ore 16-19)
oppure al 331.9184640 (risponde l'accompagnatore di turno).



LA VENA DEL GESSO

Parco regionale della Vena del Gesso romagnola

Mezzo di trasporto: TRENO+BUS

▶ **ANDATA:**

Treno da Bologna Centrale	h 7,38
Bus 44 da Imola	h 8,15
Arrivo a Borgo Tossignano	h 8,45

◀ **RITORNO:**

Bus 44 da Borgo Tossignano per Imola	h 17,45
Treno da Imola	h 18,22



ITINERARIO: 1• Borgo Tossignano mt. 95 2• Cimitero mt. 107 3• Calvanetta mt. 88 4• Banzole mt. 328 5• Ca' di Budrio mt. 433 6• Monte del Casino mt. 474 7• Tossignano mt. 198 (visita guidata al Centro Visita del Parco) 8• Borgo Tossignano mt. 95

Tempo di percorrenza: 5 ore circa

Pranzo: Al sacco

QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE:

FS ANDATA € 2,70 / RITORNO € 2,70

ATC ANDATA € 1,60 RITORNO € 1,60

Spese di organizzazione, contributo manutenzione sentieri e assicurazione:

€ 5,00 per i soci CAI (a presentazione tessera valida), € 6,00 per i non soci.

Ulteriori informazioni in sede: 051.234856 (mercoledì, giovedì e venerdì ore 16-19) oppure al 331.9184640 (risponde l'accompagnatore di turno).

**ANELLO DI CASTEL DELL'ALPI**

Da lago a lago anche sulla Via degli Dei

Mezzo di trasporto: BUS**▶ ANDATA:**Bus 96/906 da Bologna (Piazza Cavour) h 8,00
Arrivo a Castel dell'Alpi h 9,50**◀ RITORNO:**Da Castel dell'Alpi bus 906/916 h 17,15
Arrivo a Bologna Autostazione h 19,05

ITINERARIO: 1• Castel dell'Alpi mt. 693 2• Pian dei Torli mt. 871 3• Pian di Balestra mt. 1127 4• Passeggere mt. 1014 5• Ca' di Barba mt. 1030 6• Casone dei Baldi mt. 1070 7• Castel dell'Alpi mt. 693

Tempo di percorrenza: 5,30 ore circa**Pranzo:** Al sacco**QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE:**

ATC ANDATA € 3,60

RITORNO € 3,60

Spese di organizzazione, contributo manutenzione sentieri e assicurazione:

€ 5,00 per i soci CAI (a presentazione tessera valida), € 6,00 per i non soci.

Ulteriori informazioni in sede: 051.234856 (mercoledì, giovedì e venerdì ore 16-19) oppure al 331.9184640 (risponde l'accompagnatore di turno).



NELL'AMBITO DI "FIUME IN FESTA"

Mezzo di trasporto: TRENO

▶ **ANDATA:**

Treno da Bologna Centrale h 9,01
 Arrivo a Riola h 9,59

◀ **RITORNO:**

Treno da Porretta Terme h 18,20
 Arrivo a Bologna Centrale h 19,30



ITINERARIO: 1• Riola mt. 251 2• Savignano mt. 476 3• La Serra mt. 810
 4• Madonna Del Ponte mt. 362 5• Porretta Terme mt. 352

Dislivello mt.: +610 -500 circa

Tempo di percorrenza: 6,30 ore circa

Pranzo: Al sacco

QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE:

FS ANDATA € 3,10

RITORNO € 3,50

Spese di organizzazione, contributo manutenzione sentieri e assicurazione:

€ 5,00 per i soci CAI (a presentazione tessera valida), € 6,00 per i non soci.

Ulteriori informazioni in sede: 051.234856 (mercoledì, giovedì e venerdì ore 16-19)
 oppure al 331.9184640 (risponde l'accompagnatore di turno).



AL NOSTRO RIFUGIO PER LE CASCADE DEL DARDAGNA

Parco regionale del Corno alle Scale

Mezzo di trasporto: TRENO+BUS

▶ ANDATA:

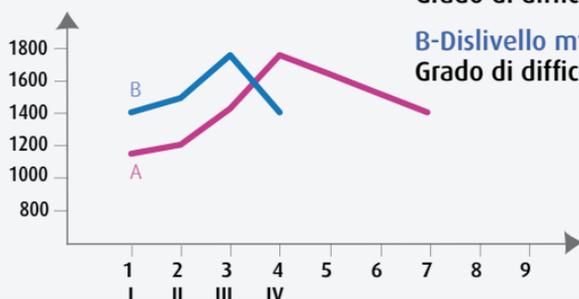
Treno da Bologna Centrale	h 7,01
Arrivo a Porretta Terme	h 8,11
Coincidenza autobus 776	h 8,20
Arrivo a Madonna dell'Acero	h 9,20

◀ RITORNO:

Bus 776 dal Cavone	h 16,50
Arrivo a Porretta Terme Stazione FS	h 18,00
Coincidenza treno per Bologna	h 18,20
Arrivo a Bologna	h 19,30

A-Dislivello mt.: +660 -400 circa
Grado di difficoltà: Medio

B-Dislivello mt.: +350 -350 circa
Grado di difficoltà: Facile



ITINERARIO A: 1• Madonna dell'Acero mt. 1185 2• Cascate del Dardagna mt. 1225 3• Passo della Riva mt. 1454 4• Rifugio Duca degli Abruzzi mt. 1794 5• Passo della Porticciola mt. 1676 6• Valle dei Silenzi mt. 1559 7• Cavone mt. 1422
Tempo di percorrenza: 6-7 ore circa

ITINERARIO B: I• Rifugio del Cavone mt. 1422 II• Baita del Sole mt. 1512 III• Rifugio Duca degli Abruzzi mt. 1794 IV• Cavone mt. 1422
Tempo di percorrenza: 3 ore circa

Pranzo: Possibilità di pranzo al rifugio, da prenotare a cura del partecipante: tel. 347.7129414, oppure al sacco

QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE:

FS ANDATA € 3,50 / RITORNO € 3,50
ATC ANDATA € 2,90 / RITORNO € 2,90

Spese di organizzazione, contributo manutenzione sentieri e assicurazione:

€ 5,00 per i soci CAI (a presentazione tessera valida), € 6,00 per i non soci.

Ulteriori informazioni in sede: 051.234856 (mercoledì, giovedì e venerdì ore 16-19) oppure al 331.9184640 (risponde l'accompagnatore di turno).



NELL'ALTO RENO PER LA FESTA DEL TREKKING

Mezzo di trasporto: TRENO

► **ANDATA:**

Treno da Bologna Centrale	h 7,01
Arrivo a Porretta Terme	h 8,11
Coincidenza treno da Porretta Terme	h 8,15
Arrivo a Pracchia	h 8,32

◀ **RITORNO:**

Treno da Molino del Pallone	h 17,58 e 20,07
Arrivo a Porretta Terme	h 18,07 e 20,15
Coincidenza Treno da Porretta Terme	h 18,20 e 20,20
Arrivo a Bologna Centrale	h 19,30 e 21,30



ITINERARIO: 1• Pracchia mt. 603 2• Passo della Collina mt. 991 3• Posola mt. 942 4• Molino Del Pallone mt. 496

Tempo di percorrenza: 5 ore circa

Pranzo: Al sacco

QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE:

FS ANDATA € 4,25

RITORNO € 3,90

Spese di organizzazione, contributo manutenzione sentieri e assicurazione:

€ 5,00 per i soci CAI (a presentazione tessera valida), € 6,00 per i non soci.

Ulteriori informazioni in sede: 051.234856 (mercoledì, giovedì e venerdì ore 16-19) oppure al 331.9184640 (risponde l'accompagnatore di turno).

**AL LAGO DI PRATIGNANO**

Parco regionale del Corno alle Scale

Mezzo di trasporto: TRENO+BUS**▶ ANDATA:**

Treno da Bologna Centrale	h 7,01
Arrivo a Porretta Terme	h 8,11
Coincidenza bus 776 da Porretta Terme	h 8,20
Arrivo a Madonna dell'Acero	h 9,20

◀ RITORNO:

Bus 776 da La Ca'	h 17,10
Arrivo a Porretta Terme	h 18,00
Coincidenza treno da Porretta Terme	h 18,20
Arrivo a Bologna Centrale	h 19,30



ITINERARIO: 1• Madonna dell'Acero mt. 1185 2• Dardagna mt. 1225 3• Passo della Riva mt. 1454 4• Le Piagge mt. 1478 5• Passo dei Ronchi mt. 1542 6• Lago Pratignano mt. 1306 7• Monte Cappel Buso mt. 1154 8• Farnè mt. 700 9• La Ca' mt. 930

Tempo di percorrenza: 7 ore circa**Pranzo:** Al sacco**QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE:**

FS ANDATA € 3,50 / RITORNO € 3,50

ATC ANDATA € 2,90 / RITORNO € 2,10

Spese di organizzazione, contributo manutenzione sentieri e assicurazione:

€ 5,00 per i soci CAI (a presentazione tessera valida), € 6,00 per i non soci.

Ulteriori informazioni in sede: 051.234856 (mercoledì, giovedì e venerdì ore 16-19) oppure al 331.9184640 (risponde l'accompagnatore di turno).



ATTORNO A BOCCADIRIO

Mezzo di trasporto: BUS

▶ **ANDATA:**

Bus da Autostazione di Bologna linea 826 h 8,50
 Arrivo a Roncobilaccio Forno (fermata n. 84) h 10,45

◀ **RITORNO:**

Bus da Roncobilaccio Forno h 18,40
 Arrivo a Bologna Austostazione h 20,25



ITINERARIO: 1• Boccadirio mt. 712 2• Spazzavento mt. 875 3• Case Monte Tavianella mt. 1003 4• Monte Coroncina mt. 1166 5• Valli mt. 894 6• Boccadirio mt. 712

Tempo di percorrenza: 6 ore circa

Pranzo: Al sacco

QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE:

ATC ANDATA € 3,60

RITORNO € 3,60

Spese di organizzazione, contributo manutenzione sentieri e assicurazione:

€ 5,00 per i soci CAI (a presentazione tessera valida), € 6,00 per i non soci.

Ulteriori informazioni in sede: 051.234856 (mercoledì, giovedì e venerdì ore 16-19) oppure al 331.9184640 (risponde l'accompagnatore di turno).

**MONTE CAVALLO**

Antiche borgate tra i boschi

Mezzo di trasporto: TRENO**▶ ANDATA:**

Treno da Bologna Centrale	h 7,01
Arrivo a Porretta Terme	h 8,11
Coincidenza treno da Porretta Terme	h 8,15
Arrivo a Biagioni	h 8,26

◀ RITORNO:

Treno da Porretta Terme	h 18,20
Arrivo a Bologna Centrale	h 19,30



ITINERARIO: 1• Biagioni mt. 547 2• Trogoni mt. 962 3• Case Calistri mt. 830
4• Rifugio di Monte Cavallo mt. 1283 5• Monte dei Prati mt. 1163 6• Monte di
Granaglione mt. 1221 7• Varano mt. 616 8• Porretta Terme mt. 352

Tempo di percorrenza: 7 ore circa**Pranzo:** Possibilità di pranzo al rifugio, da prenotare a cura del partecipante:
tel. 0534.21329, oppure al sacco**QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE:**

FS ANDATA € 3,90

RITORNO € 3,50

Spese di organizzazione, contributo manutenzione sentieri e assicurazione:

€ 5,00 per i soci CAI (a presentazione tessera valida), € 6,00 per i non soci.

Ulteriori informazioni in sede: 051.234856 (mercoledì, giovedì e venerdì ore 16-19)
oppure al 331.9184640 (risponde l'accompagnatore di turno).



LA CASCATA DELL'ACQUACADUTA

Parco regionale del Corno alle Scale

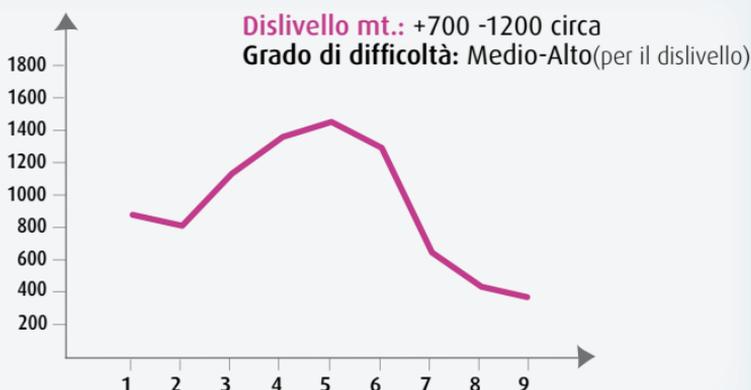
Mezzo di trasporto: TRENO+BUS

▶ **ANDATA:**

Treno da Bologna Centrale	h 7,01
Arrivo a Porretta Terme	h 8,11
Bus 787 da Porretta Terme	h 9,15
Arrivo a Pennola	h 9,35

◀ **RITORNO:**

Treno da Porretta Terme	h 17,20
Arrivo a Bologna Centrale	h 18,30



ITINERARIO: 1• Pennola mt. 885 2• Santuario della Madonna del Faggio mt. 798 3• Cascata dell'Acquacaduta mt. 1127 4• Pian dello Stellaio mt. 1350 5• Monte Toccacelo mt. 1441 6• Tre Croci mt. 1295 7• Borgata di Varano mt. 616 8• Rio delle Fonti mt. 416 9• Porretta Terme mt. 352

Tempo di percorrenza: 6 ore circa

Pranzo: Al sacco

QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE:

FS ANDATA/RITORNO € 7,00

ATC ANDATA € 0,90

Spese di organizzazione, contributo manutenzione sentieri e assicurazione:

€ 5,00 per i soci CAI (a presentazione tessera valida), € 6,00 per i non soci.

Ulteriori informazioni in sede: 051.234856 (mercoledì, giovedì e venerdì ore 16-19) oppure al 331.9184640 (risponde l'accompagnatore di turno).



NELLA FORESTA DEGLI ALBERTI E DEI PEPOLI

Al Santuario di Boccadirio

Mezzo di trasporto: TRENO+BUS

▶ **ANDATA:**

Treno da Bologna Centrale (Piazzale Est) h 6,46

Arrivo a Vernio h 7,33

◀ **RITORNO:**

Bus 826 da Roncobilaccio h 18,20

Arrivo a Bologna Autostazione h 20,25



ITINERARIO: 1• Vernio mt. 259 2• S. Quirico mt. 342 3• Il Gallo mt. 622
4• Poggio della Giogana mt. 974 5• Lago Tavianella mt. 946 6• Case Monte
Tavianella mt. 1003 7• Santuario di Boccadirio mt. 712 8• Roncobilaccio mt. 562

Tempo di percorrenza: 6,30 ore circa

Pranzo: Al sacco

QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE:

FS ANDATA € 3,90

ATC RITORNO € 3,60

Spese di organizzazione, contributo manutenzione sentieri e assicurazione:

€ 5,00 per i soci CAI (a presentazione tessera valida), € 6,00 per i non soci.

Ulteriori informazioni in sede: 051.234856 (mercoledì, giovedì e venerdì ore 16-19)
oppure al 331.9184640 (risponde l'accompagnatore di turno).



DA SAN BENEDETTO A MONZUNO

Sulla Via degli Dei alla festa del paese

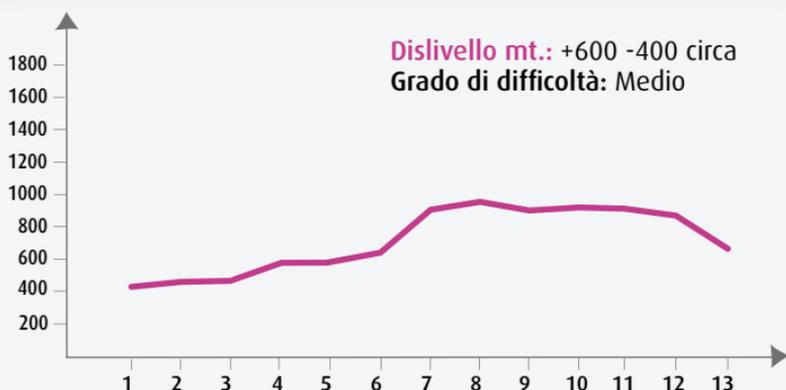
Mezzo di trasporto: TRENO+BUS

▶ ANDATA:

Treno da Bologna Centrale h 6,46
 Arrivo a San Benedetto Val di Sambro F.S. h 7,21

◀ RITORNO:

Bus da Monzuno linea 827 h 18,50
 Arrivo a Vado h 19,10
 Bus da Vado linea 826 h 19,30
 Arrivo a Bologna Autostazione h 20,25



ITINERARIO: 1• Stazione di San Benedetto Val di Sambro mt. 442 2• S. Maria Maddalena mt. 435 3• Serrucce mt. 457 4• S. Andrea mt. 589 5• Ca' Musolesi mt. 561 6• S. Benedetto V. S. mt. 605 7• Villa Montanari mt. 899 8• Monte del Galletto mt. 955 9• Le Croci mt. 903 10• Sasso Rosso mt. 907 11• Fontana del Mulo mt. 875 12• Poggio di Monte Venere mt. 822 13• Monzuno mt. 637

Tempo di percorrenza: 6-7 ore circa

Pranzo: Al sacco

QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE:

FS ANDATA € 3,10
 ATC RITORNO € 2,90

Spese di organizzazione, contributo manutenzione sentieri e assicurazione:

€ 5,00 per i soci CAI (a presentazione tessera valida), € 6,00 per i non soci.

Ulteriori informazioni in sede: 051.234856 (mercoledì, giovedì e venerdì ore 16-19) oppure al 331.9184640 (risponde l'accompagnatore di turno).



ACQUA E MIELE (smielatura)

Parco regionale dei Laghi di Suviana e Brasimone

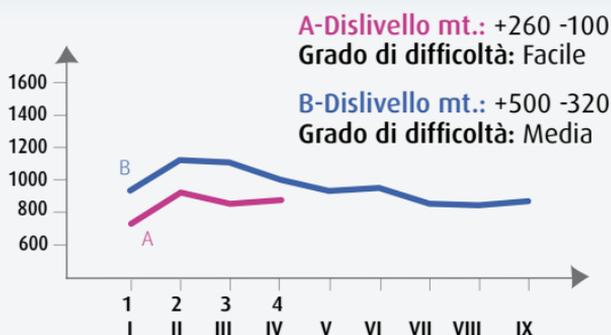
Mezzo di trasporto: BUS+TRENO+BUS(*)

▶ ANDATA:

Bus da Bologna Autostazione linea 826 h 8,50
 Arrivo a Castiglione dei Pepoli h 10,24

◀ RITORNO:

(*)Bus da Poranceto per Riola
 Treno da Riola h 18,32 o 19,32
 Arrivo a Bologna Centrale h 19,30 o 20,30



ITINERARIO A: 1• Castiglione dei Pepoli mt. 703 2• Visita al Centro storico, sentiero 001 (Via Piana) mt. 913 3• Lago del Brasimone mt. 846 4• Poranceto mt. 884

Tempo di percorrenza: 3 ore

Pranzo: Al sacco

ITINERARIO B: I• Castiglione, rifugio Ranuzzi Segni mt. 935 II• Monte Bagucci mt. 1103 III• Fonte di Rozzaro mt. 1009 IV• La Serra mt. 1000 V• Casa di Sopra mt. 911 VI• Fonte del Tassinaro mt. 925 VII• Fonte della Chiesina mt. 850 VIII• Fonte del Faggio mt. 846 IX• Poranceto mt. 884

Tempo di percorrenza: 5-6 ore

Pranzo: Al sacco

QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE:

ATC ANDATA € 3,30

FS RITORNO € 3,10

(*) Tale mezzo di trasporto viene messo a disposizione gratuitamente dal Comune di Camugnano, in occasione della Festa della Smielatura.

Spese di organizzazione, contributo manutenzione sentieri e assicurazione:

€ 5,00 per i soci CAI (a presentazione tessera valida), € 6,00 per i non soci.

Ulteriori informazioni in sede: 051.234856 (mercoledì, giovedì e venerdì ore 16-19) oppure al 331.9184640 (risponde l'accompagnatore di turno).



TRA I CALANCHI, L'ABBAZIA E LE VIGNE

Parco regionale dell'Abbazia di Monteveglio

Mezzo di trasporto: TRENO+BUS

▶ **ANDATA:**

Treno FBV da Bologna Centrale	h 9,14
Arrivo a Bazzano Stazione	h 9,57
Bus per Savigno linea 657	h 10,05
Arrivo a Bersagliera	h 10,19

◀ **RITORNO:**

Treno FBV da Bazzano Stazione	h 18,00
Arrivo a Bologna Centrale	h 18,44



ITINERARIO: 1• Bersagliera mt. 142 2• Montefreddo mt. 349 3• Monte Gennaro mt. 338 4• Africa mt. 232 5• Abbazia mt. 298 6• Rio Ramato mt. 150 7• Sentiero Samoggia mt. 100 8• Bazzano mt. 87

Tempo di percorrenza: 4-5 ore circa

Pranzo: Al sacco

QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE:

ATC ANDATA € 2,90

RITORNO € 2,10

Spese di organizzazione, contributo manutenzione sentieri e assicurazione:

€ 5,00 per i soci CAI (a presentazione tessera valida), € 6,00 per i non soci.

Ulteriori informazioni in sede: 051.234856 (mercoledì, giovedì e venerdì ore 16-19) oppure al 331.9184640 (risponde l'accompagnatore di turno).



RICORDIAMO MARZABOTTO

Parco storico regionale di Monte Sole

Mezzo di trasporto: TRENO

▶ **ANDATA:**

Treno da Bologna Centrale h 9,01
 Arrivo a Marzabotto h 9,37

◀ **RITORNO:**

Treno da Vado h 18,01
 Arrivo a Bologna Centrale h 18,30



ITINERARIO: 1• Marzabotto mt. 126 2• Sperticano mt. 160 3• Caprara di Sotto mt. 504 4• Cimitero di Casaglia mt. 490 5• S. Mamante mt. 183 6• Vado mt. 160 7• Possibilità di salita alla cima di Monte Sole mt. 615

Tempo di percorrenza: 6 ore circa

Pranzo: Al sacco

QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE:

FS ANDATA € 2,20

RITORNO € 2,20

Spese di organizzazione, contributo manutenzione sentieri e assicurazione:

€ 5,00 per i soci CAI (a presentazione tessera valida), € 6,00 per i non soci.

Ulteriori informazioni in sede: 051.234856 (mercoledì, giovedì e venerdì ore 16-19) oppure al 331.9184640 (risponde l'accompagnatore di turno).



L'ACQUA, IL MULINO E LE GROTTE

Mezzo di trasporto: TRENO+BUS

▶ **ANDATA:**

Treno da Bologna Centrale	h 7,01
Arrivo a Riola	h 7,59
Bus 737	h 8,10
Arrivo a Pietracolora	h 8,42

◀ **RITORNO:**

Treno da Riola	h 17,32
Arrivo a Bologna Centrale	h 18,30



ITINERARIO: 1• Pietracolora mt. 809 2• Monte della Croce mt. 917 3• Mulino di Corba mt. 520 4• Grotta di Labante mt. 622 5• Mulino del Povolo mt. 435 6• Ca' di Cecco mt. 635 7• Torziano mt. 548 8• Costonzo mt. 474 9• Riola mt. 251

Tempo di percorrenza: 6,30 ore circa

Pranzo: Al sacco

QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE:

FS ANDATA € 3,10/ FS RITORNO € 3,10

ATC ANDATA € 1,60

Spese di organizzazione, contributo manutenzione sentieri e assicurazione:

€ 5,00 per i soci CAI (a presentazione tessera valida), € 6,00 per i non soci.

Ulteriori informazioni in sede: 051.234856 (mercoledì, giovedì e venerdì ore 16-19) oppure al 331.9184640 (risponde l'accompagnatore di turno).



L'ACQUA DEGLI ETRUSCHI E DEI CELTI

Monte Bibele

Mezzo di trasporto: BUS

▶ **ANDATA:**

Bus da autostazione di Bologna linea 916 h 8,05

Arrivo a S. Benedetto del Querceto h 9,05

◀ **RITORNO:**

Bus da Monterenzio linea 916 h 18,20

Arrivo a Bologna Autostazione h 19,05



ITINERARIO: 1• San Benedetto del Querceto mt. 350 2• Ca' dei Maestri mt. 395 3• Monte Bibele mt. 616 4• Castelnuovo di Bisano mt. 475 5• Monte delle Formiche mt. 640 6• Monterenzio mt. 207

Tempo di percorrenza: 5 ore circa

Pranzo: Al sacco

QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE:

ATC ANDATA € 2,90

RITORNO € 2,10

Spese di organizzazione, contributo manutenzione sentieri e assicurazione:

€ 5,00 per i soci CAI (a presentazione tessera valida), € 6,00 per i non soci.

Ulteriori informazioni in sede: 051.234856 (mercoledì, giovedì e venerdì ore 16-19) oppure al 331.9184640 (risponde l'accompagnatore di turno).



ATTORNO A MONTE GATTA

Castiglione dei Pepoli

Mezzo di trasporto: BUS

▶ **ANDATA:**

Bus 826 da Bologna Autostazione h 8,50
 Arrivo a Castiglione dei Pepoli h 10,24

◀ **RITORNO:**

Bus 826 da Castiglione dei Pepoli h 18,40
 Arrivo a Bologna Autostazione h 20,25



ITINERARIO: 1• Castiglione dei Pepoli mt. 703 2• Crocicchie mt. 782 3• Bagucci mt. 836 4• Rasora mt. 780 5• Le Spinareccia mt. 796 6• Pian Colorè mt. 950 7• Scaliere mt. 846 8• Castiglione dei Pepoli mt. 703

Tempo di percorrenza: 5 ore circa

Pranzo: Al sacco

QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE:

ATC ANDATA € 3,60

RITORNO € 3,60

Spese di organizzazione, contributo manutenzione sentieri e assicurazione:

€ 5,00 per i soci CAI (a presentazione tessera valida), € 6,00 per i non soci.

Ulteriori informazioni in sede: 051.234856 (mercoledì, giovedì e venerdì ore 16-19) oppure al 331.9184640 (risponde l'accompagnatore di turno).



MONTE SALVARO

Gli ultimi bramiti nei colori dell'autunno

Mezzo di trasporto: TRENO

▶ **ANDATA:**

Treno da Bologna Centrale h 9,01

Arrivo a Pioppe di Salvaro h 9,44

◀ **RITORNO:**

Treno da Pioppe di Salvaro h 17,46

Arrivo a Bologna Centrale h 18,30



ITINERARIO: 1• Pioppe di Salvaro mt. 156 2• Ca' degli Schiavi mt. 314
3• Crocione di Monte Salvaro mt. 825 4• Monte Mignano mt. 518 5• Pioppe di Salvaro mt. 156

Tempo di percorrenza: 6 ore circa

Pranzo: Al sacco

QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE:

FS ANDATA € 2,70

RITORNO € 2,70

Spese di organizzazione, contributo manutenzione sentieri e assicurazione:

€ 5,00 per i soci CAI (a presentazione tessera valida), € 6,00 per i non soci.

Ulteriori informazioni in sede: 051.234856 (mercoledì, giovedì e venerdì ore 16-19)
oppure al 331.9184640 (risponde l'accompagnatore di turno).



IL CASTELLO DI MEDELANA E IL MULINO DELL'OGGIOLETTA

Mezzo di trasporto: TRENO

▶ **ANDATA:**

Treno da Bologna Centrale

h 9,01

Arrivo a Lama di Reno

h 9,33

◀ **RITORNO:**

Treno da Lama di Reno

h 16,57

Arrivo a Bologna Centrale

h 17,30



ITINERARIO: 1• Lama di Reno mt. 114 2• Torre di Iano mt. 405 3• Castello di Medelana mt. 657 4• Casola Valreno mt. 346 5• Molino Oggioletta mt. 269 6• Monazzo mt. 404 7• Lama di Reno mt. 114

Tempo di percorrenza: 5 ore circa

Pranzo: Al sacco

QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE:

FS ANDATA € 2,20

RITORNO € 2,20

Spese di organizzazione, contributo manutenzione sentieri e assicurazione:

€ 5,00 per i soci CAI (a presentazione tessera valida), € 6,00 per i non soci.

Ulteriori informazioni in sede: 051.234856 (mercoledì, giovedì e venerdì ore 16-19) oppure al 331.9184640 (risponde l'accompagnatore di turno).



MARRONATA A MOLINO DEL PALLONE

Mezzo di trasporto: TRENO

▶ **ANDATA:**

Treno da Bologna Centrale	h 9,01
Arrivo a Porretta	h 10,11
Coincidenza treno da Porretta	h 10,21
Arrivo a Ponte della Venturina	h 10,25

◀ **RITORNO:**

Treno da Molino del Pallone	h 17,58 o 20,07
Arrivo a Porretta	h 18,09 o 20,15
Coincidenza Treno da Porretta	h 18,20 o 20,20
Arrivo a Bologna Centrale	h 19,30 o 21,30



ITINERARIO: 1• Ponte della Venturina mt. 405 2• Pavana mt. 578 3• Castello di Sambuca mt. 736 4• Casale mt. 830 5• Ca' dei Bocchi mt. 806 6• Molino del Pallone mt. 496

Tempo di percorrenza: 6 ore circa

Pranzo: Al sacco

QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE:

FS ANDATA/RITORNO € 7,80

Spese di organizzazione, contributo manutenzione sentieri e assicurazione:

€ 5,00 per i soci CAI (a presentazione tessera valida), € 6,00 per i non soci.

Ulteriori informazioni in sede: 051.234856 (mercoledì, giovedì e venerdì ore 16-19) oppure al 331.9184640 (risponde l'accompagnatore di turno).



LE CONCHIGLIE E I LECCI DI MONTE ADONE

Con particolare attenzione alla flora
Visita al giardino botanico

Mezzo di trasporto: BUS+TRENO

▶ **ANDATA:**

Treno da Bologna Centrale (Piazzale Est) h 6,46
Arrivo a Vado h 7,09

◀ **RITORNO:**

Treno da Sasso Marconi h 18,01
Arrivo a Bologna Centrale h 18,30



ITINERARIO: 1• Vado mt. 214 2• Monterumici mt. 447 3• Brento mt. 468
4• Monte Adone mt. 654 5• Monte del Frate mt. 547 6• Ca' Nova mt. 421
7• Rio della Fornace mt. 289 8• Sasso Marconi mt. 125

Tempo di percorrenza: 6-7 ore circa

Pranzo: Al sacco

QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE:

FS ANDATA € 2,20

RITORNO € 1,60

Spese di organizzazione, contributo manutenzione sentieri e assicurazione:

€ 5,00 per i soci CAI (a presentazione tessera valida), € 6,00 per i non soci.

Ulteriori informazioni in sede: 051.234856 (mercoledì, giovedì e venerdì ore 16-19)
oppure al 331.9184640 (risponde l'accompagnatore di turno).



MULINI E RII TRA IL PIANTONE E IL VENOLA

Mezzo di trasporto: TRENO+BUS

▶ **ANDATA:**

Treno da Bologna Centrale h 9,01

Arrivo a Marzabotto h 9,37

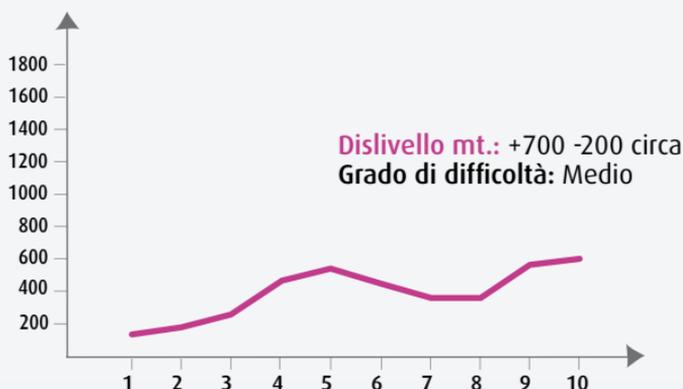
◀ **RITORNO:**

Bus da Montepastore linea 686 h 17,43

Arrivo a Pilastrino Stazione h 18,12

Treno FBV per Bologna Centrale h 18,20

Arrivo a Bologna Centrale h 18,44



ITINERARIO: 1• Marzabotto mt. 126 2• Miana mt. 194 3• Belvedere mt. 280
4• Campo del Mele mt. 481 5• Monte d'Avigo mt. 530 6• Caricatoro mt. 433
7• Montasico mt. 366 8• Monzale mt. 361 9• Ca' del Dottore mt. 560
10• Monte Pastore mt. 595

Tempo di percorrenza: 6-7 ore circa

Pranzo: Al sacco

QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE:

FS ANDATA € 2,20

ATC RITORNO € 2,90

Spese di organizzazione, contributo manutenzione sentieri e assicurazione:

€ 5,00 per i soci CAI (a presentazione tessera valida), € 6,00 per i non soci.

Ulteriori informazioni in sede: 051.234856 (mercoledì, giovedì e venerdì ore 16-19)
oppure al 331.9184640 (risponde l'accompagnatore di turno).



L'ANELLO DI RIO ZAFFERINO

Con visita guidata ad azienda agricola

Mezzo di trasporto: BUS

▶ **ANDATA:**

Bus da autostazione di Bologna linea 101	h 7,15
Arrivo a Castel S. Pietro	h 7,55
Coincidenza bus per Giugnola linea 103	h 8,00
Arrivo a Giugnola	h 8,50

◀ **RITORNO:**

Bus 103 da Giugnola	h 18,59
Arrivo a Castel S. Pietro	h 19,50
Coincidenza bus per Bologna linea 101	h 19,50
Arrivo a Bologna	h 20,30



ITINERARIO: 1• Giugnola mt. 511 2• Villa Le Rose mt. 415 3• Sassalbo mt. 488
4• Gola del Rio Zafferino mt. 388 5• Mulino della Madonna mt. 371
6• Giugnola mt. 511

Tempo di percorrenza: 5 ore circa

Pranzo: Al sacco

QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE:

ATC ANDATA € 3,60

ATC RITORNO € 3,60

Spese di organizzazione, contributo manutenzione sentieri e assicurazione:

€ 5,00 per i soci CAI (a presentazione tessera valida), € 6,00 per i non soci.

Ulteriori informazioni in sede: 051.234856 (mercoledì, giovedì e venerdì ore 16-19)
oppure al 331.9184640 (risponde l'accompagnatore di turno).



A MONTEVEGLIO... PRIMA DELL'INVERNO ... PER I SALUTI E PER GLI AUGURI!

Parco regionale dell'Abbazia di Monteveglio

Mezzo di trasporto: TRENO+BUS

▶ **ANDATA:**

Treno FBV da Bologna Centrale	h 9,14
Arrivo a Bazzano	h 9,57
Bus da Bazzano per Monteveglio linea 657	h 10,00
Arrivo a Monteveglio	h 10,10

◀ **RITORNO:**

Bus da Monteveglio per Bazzano linea 656	h 17,45
Coincidenza Treno FBV da Bazzano per Bologna	h 18,00
Arrivo a Bologna Centrale	h 18,44



ITINERARIO: A sorpresa... nel Parco di Monteveglio per farci gli auguri...

Tempo di percorrenza: ? ore circa

Pranzo: Al sacco

QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE:

ATC ANDATA € 2,10

RITORNO € 2,10

Spese di organizzazione, contributo manutenzione sentieri e assicurazione:

€ 5,00 per i soci CAI (a presentazione tessera valida), € 6,00 per i non soci.

Ulteriori informazioni in sede: 051.234856 (mercoledì, giovedì e venerdì ore 16-19)
oppure al 331.9184640 (risponde l'accompagnatore di turno).



CAMMINATA PER TELETHON

Mezzo di trasporto: TRENO+BUS

▶ **ANDATA:**

Autobus da Bologna Autostazione linea 826 h 8,50
 Arrivo a Gardelletta h 9,30

◀ **RITORNO:**

Treno da Marzabotto h 16,54
 Arrivo a Bologna Centrale h 17,30



ITINERARIO: 1• Gardelletta 192 mt 2• Le Murazze mt 185 3• Cerpiano mt. 450
 4• Cimitero di Casaglia mt. 490 5• Caprara di Sotto mt. 504 6• Cima di Montese
 mt. 615 (facoltativa) 7• Ignano di Sopra 400 8• Marzabotto 150

Tempo di percorrenza: 5-6 ore circa

Pranzo: Al sacco

QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE:

ATC ANDATA € 2,10

FS RITORNO € 2,20

Spese di organizzazione, contributo manutenzione sentieri e assicurazione:

€ 5,00 per i soci CAI (a presentazione tessera valida), € 6,00 per i non soci.

Ulteriori informazioni in sede: 051.234856 (mercoledì, giovedì e venerdì ore 16-19)
 oppure al 331.9184640 (risponde l'accompagnatore di turno).

ESCURSIONI C.A.I.

trekking di più giorni





DAL "PERCORSO DELL'ENERGIA"

Attraverso il Parco regionale dei Laghi di Suviana e Brasimone

Mezzo di trasporto: TRENO

▶ **ANDATA:**

Treno da Bologna Centrale	h 9,05
Arrivo a Porretta Terme	h 10,11
Coincidenza treno da Porretta Terme	h 10,21
Arrivo a Ponte della Venturina	h 10,25

◀ **RITORNO:**

Treno da S. Benedetto Val di Sambro F.S.	h 17,40
Arrivo a Bologna Centrale	h 18,30

ITINERARIO 1° GIORNO: 1• Ponte della Venturina mt. 405 2• Pavana mt. 578
3• Bacino di Suviana mt. 472

Tempo di percorrenza: 4 ore circa

Grado di difficoltà: Facile

Pranzo: Al sacco

ITINERARIO 2° GIORNO: 4• Bacino di Suviana mt. 472 5• Mulino dei Sassi mt. 490 6• Stagno mt. 723 7• Monte di Stagno mt. 1213 8• Brasimone mt. 846, Castiglione dei Pepoli

Tempo di percorrenza: 6-7 ore circa

Grado di difficoltà: Medio

Pranzo: Al sacco

ITINERARIO 3° GIORNO: 9• Castiglione dei Pepoli mt. 703 10• Molino dei Sassi mt. 423 11• Ca' d'Onofrio mt. 383 12• S. Benedetto Val di Sambro Stazione FS mt. 442

Possibile visita alle vecchie fabbriche elettriche ed al Bacino di S. Maria

Tempo di percorrenza: 6-7 ore circa

Grado di difficoltà: Medio

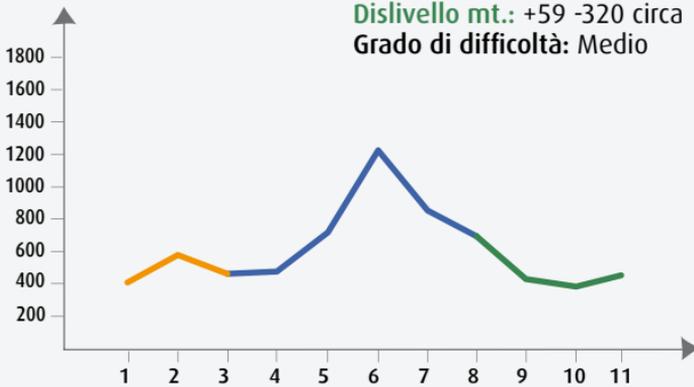
Pranzo: Al sacco



Dislivello mt.: +173 -106 circa
Grado di difficoltà: Facile

Dislivello mt.: +741 -510 circa
Grado di difficoltà: Medio

Dislivello mt.: +59 -320 circa
Grado di difficoltà: Medio



QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE (trasporto):

FS ANDATA € 3,90 / RITORNO € 3,10

Note: minimo 10 persone e massimo 20 persone, obbligo di prenotazione con almeno 20 giorni di anticipo. **Informazioni:** 338.7491322



LUCI E ARMONIE NELLA VALLE

Alto Reno

Mezzo di trasporto: TRENO

▶ ANDATA:

Treno da Bologna Centrale	h 7,01
Arrivo a Porretta Terme	h 8,11
Coincidenza treno da Porretta	h 8,17
Arrivo a Pracchia	h 8,35

◀ RITORNO:

Treno da Ponte della Venturina	h 18,04
Arrivo a Porretta Terme	h 18,09
Coincidenza Treno da Porretta Terme	h 18,20
Arrivo a Bologna Centrale	h 19,30



ITINERARIO 1° GIORNO: 1• Setteponti mt. 606 2• Frassignoni mt. 870 (Acquedotto sociale) 3• Lagacci mt. 710 4• Biagioni mt. 547 5• Randaragna mt. 521 6• Molino del Pallone mt. 496

Tempo di percorrenza: 3/4 ore circa

Pranzo: Al sacco

ITINERARIO 2° GIORNO: 7• Molino del Pallone mt. 496 8• Sambugedro mt. 790 9• Calvigi mt. 744 10• Granaglione mt. 781 (birreria) 11• Ponte della Venturina mt. 405

Tempo di percorrenza: 3 ore circa

Tempo di visite: 2 ore circa

Pranzo: Al sacco

Sono previste visite alla Ferriera Sabattini di Pracchia, all'acquedotto di Frassignoni, al mulino di Randaragna, al Santuario di Calvigi, alla birreria di Granaglione.

QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE (trasporto):

FS ANDATA € 4,25 / RITORNO € 3,90

Note: minimo 10 persone e massimo 20 persone, obbligo di prenotazione con almeno 20 giorni di anticipo. **Informazioni:** 338.7491322



DAL CAVONE A PORRETTA PER CRINALE

Parco regionale del Corno alle Scale

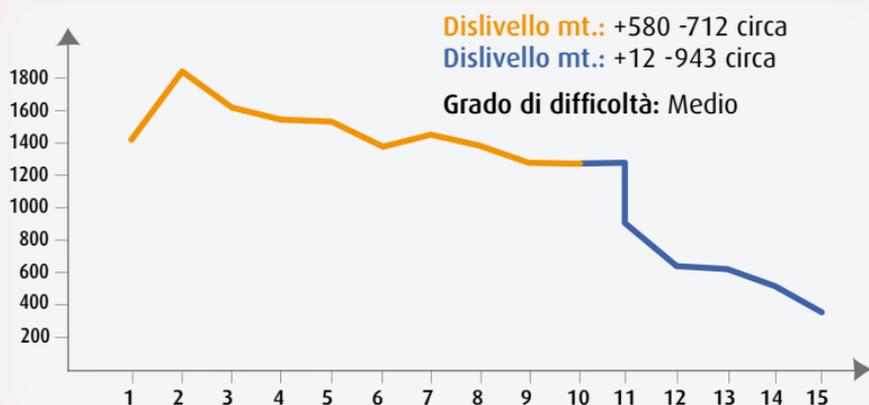
Mezzo di trasporto: TRENO

► **ANDATA:**

Treno da Bologna Centrale	h 7,01
Arrivo a Porretta Terme Stazione	h 8,11
Bus da Porretta Terminal	h 8,20
Arrivo al Cavone Laghetto	h 9,29

◀ **RITORNO:**

Treno da Porretta Terme	h 18,20
Arrivo a Bologna Centrale	h 19,30



ITINERARIO 1° GIORNO: 1• Il Cavone mt. 1415 2• Strofinatoio mt. 1847
 3• Cancellino mt. 1632 4• Porta Franca mt. 1549 5• Poggio Merizzone mt.
 1546 6• Rombiciano mt. 1395 7• Pian dello Stellaio mt. 1442 8• Monte Caval-
 lo mt. 1396 9• Tre Croci mt. 1295 10• Rifugio Monte Cavallo mt. 1283

Tempo di percorrenza: 7 ore circa

Pranzo: Al sacco

ITINERARIO 2° GIORNO: 11• Monte Cavallo mt. 1283 12• Tre Croci mt. 1295
 13• Rio Maggiore mt. 905 14• La Serra mt. 653 15• Il Poggio mt. 622 16•
 Madognana mt. 522 17• Porretta Terme mt. 352

Tempo di percorrenza: 4 ore circa

Tempo di visite: 2 ore circa

Pranzo: Al sacco

QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE (trasporto):

FS ANDATA € 3,50 / RITORNO € 3,50

ATC ANDATA € 2,90

Note: minimo 10 persone e massimo 20 persone, obbligo di prenotazione con almeno 20 giorni di anticipo. **Informazioni:** 338.7491322



DAL TREKKING "DA BOLOGNA A FIRENZE" ... SULLE TRACCE DI GOETHE...

Monzuno - Firenzuola passando per Monghidoro

Mezzo di trasporto: TRENO+BUS

▶ **ANDATA:**

Treno da Bologna Centrale	h 8,30
Arrivo a Vado	h 8,51
Bus da Vado	h 9,43
Arrivo a Monzuno	h 10,00

◀ **RITORNO:**

Transfert da Firenzuola a Monghidoro	h 17,00
Bus da Monghidoro linea 916	h 17,35
Arrivo a Bologna Autostazione	h 19,05



ITINERARIO 1° GIORNO: 1• Monzuno mt.637 2• Molino di Donino mt. 436
 3• Monghidoro mt. 841

Tempo di percorrenza: 7 ore circa

Pranzo: Al sacco

ITINERARIO 2° GIORNO: 4• Monghidoro mt. 841 5• Piamaggio mt. 787
 6• Osteria del Fantorno mt. 1079 7• Passo della Raticosa mt. 968
 8• Pietramala mt. 851 9• Firenzuola mt. 422

Tempo di percorrenza: 7 ore circa

Tempo di visite: 2 ore circa

Pranzo: Al sacco

QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE (trasporto):

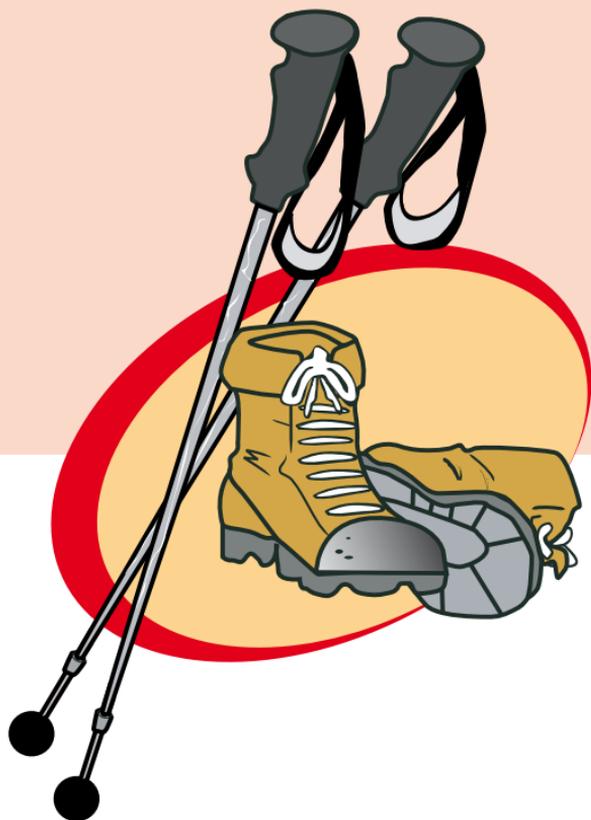
FS ANDATA € 2,20

ATC ANDATA € 1,60 / RITORNO € 3,30

Note: minimo 10 persone e massimo 20 persone, obbligo di prenotazione con almeno 20 giorni di anticipo. **Informazioni:** 338.7491322

AREE PROTETTE DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Nordic Walking e altri itinerari



PARCO REGIONALE DELLA VENA DEL GESSO ROMAGNOLA

Tra le province di Bologna e Ravenna, le colline romagnole sono solcate da una spettacolare dorsale grigio argentea che conferisce un aspetto unico al paesaggio. È l'affioramento gessoso più grande d'Europa (25 km): una ricchezza naturale e storica che sorprende e affascina il visitatore.

La Vena del Gesso prende il nome dalla pietra di gesso, detta anche selenite per la sua caratteristica di riflettere la luce, compresa quella della luna (Selene).

I suoi riflessi cangianti dipendono dalle scaglie di sale incastonate tra la roccia, memoria dell'antico mare pliocenico che lambiva queste terre.

L'escursione più emozionante è quella lungo il crinale della Vena: da un lato il profilo dell'Appennino, dall'altro la pianura bordata dalla linea del mare.

L'area presenta anche peculiari morfologie carsiche, che comprendono doline, valli cieche e numerosissime grotte, tra cui spiccano gli "abissi", cavità verticali che qui raggiungono profondità record. Nella zona tra Tossignano e Casola Valsenio (RA), si possono apprezzare gli aspetti didattico-scientifici di maggiore impatto paesaggistico della Vena, resi ancora più suggestivi dalla lenta riconquista della natura tra i cinque gradoni di lavorazione dell'ex cava di estrazione.

Il gesso, infatti, veniva impiegato in edilizia fin dall'antichità: basta osservare le basi delle torri medievali di Bologna per rendersene conto. La ginestra e il biancospino sono la flora dominante la Vena, mentre tra i vari uccelli che si possono osservare nell'area, spicca il raro e imponente gufo reale.



Escursione nel parco
FOTO archivio Ecosistema



NORDIC WALKING

ALLA RICERCA DELLA PIETRA DI LUNA

L'escursione seguirà la cresta degli affioramenti più occidentali della Vena del Gesso Romagnola, consentendo ai partecipanti di ammirare le particolarità naturali di questo ambiente unico in Europa: rocce dai riflessi lunari e cristalli giganti, grotte, piante rare e protette. Ampio panorama su tutta la media Valle del Santerno. L'escursione avrà inizio a Borgo Tossignano e terminerà nel paese di Fontanelice, dove si potrà gustare una tipica specialità locale, la "Piè fritta", partecipando alla tradizionale Sagra.

Mezzo di trasporto: TRENO+BUS

▶ **ANDATA:**

Treno da Bologna Centrale	h 7,38
Arrivo a Imola	h 8,04
Bus da Imola Autostazione linea 44	h 8,16
Arrivo a Borgo Tossignano	h 8,40

◀ **RITORNO:**

Bus da Fontanelice linea 44	h 17,40
Arrivo a Imola Autostazione	h 18,13
Treno da Imola	h 18,22
Arrivo a Bologna Centrale	h 18,50

Ritrovo con la guida alla stazione di Imola.

Possibilità di rientrare con la corsa ATC in partenza da Fontanelice alla ore 13,55 per chi dovesse tornare a Bologna in anticipo.

Numero di partecipanti: min 8 - max 30

Dislivello: 300 mt. circa

Tempo di percorrenza: 4 ore circa

Caratteristiche tecniche: è un percorso che si svolge principalmente su stradelli sterrati e in alcuni piccoli tratti su sentieri; di lunghezza media, ma non troppo faticoso; la salita iniziale è lenta e progressiva.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE:

A PERSONA € 10 (comprensiva dell'accompagnatore ANWI e dell'assicurazione)

NOLEGGIO BASTONCINI € 2

FS ANDATA / RITORNO € 5,40

La quota include l'ingresso ai divertenti eventi della "Sagra della Piè Fritta" di Fontanelice (tra cui la Corsa dei Somari) e un buono per degustare la "Piè".

L'escursione è aperta a coloro che hanno già partecipato al corso base di Nordic Walking, ma possono partecipare anche accompagnatori senza bastoncini.

PRENOTAZIONE: prenotazione obbligatoria entro sabato 22 marzo 2008, ai numeri 0542.628143 - 334.7041312 (Ecosistema s.c.r.l., Imola).

ITINERARIO

Escursione a Monte Mauro, assoluta emergenza della Vena



Sulla Vena del Gesso
FOTO archivio Ecosistema

L'itinerario parte dalla strada che sale alla vetta di Monte Mauro (517 metri), la cima più elevata della Vena del Gesso. La strada si imbecca svoltando a destra, in direzione Castelbolognese – Zattaglia, dalla strada provinciale n. 78 del Torrente Sintria e seguendo le indicazioni. Lasciata l'automobile nella piazzola a bordo strada prima dell'ultima salitina che porta alla pieve di Santa Maria in Tiberiaci, si prosegue a piedi lungo il percorso 511, che raggiunge la chiesa dove ci si immette, oltrepassando la corte dell'edificio di culto, sulla spettacolare cresta di Monte Mauro, a mezza costa.

Da qui si ammira un panorama mozzafiato sulla sottostante vallata del rio Sintria e, in lontananza, su tutta la pianura romagnola, fino al mare nelle giornate più limpide. Si aggira la vetta del monte (che può essere raggiunta, per chi volesse salire ai 517 metri della cima ove si scorgono i ruderi di un castello del X secolo d.C.) attraversando tutto il versante meridionale, ove è possibile ammirare gli esempi migliori della caratteristica vegetazione rupicola dominata da borracina, sassifraga e geranio e della gariga mediterranea di elicriso, assenzio, timo bratteato, eliantemo, fumana e lavanda, con belle macchie rupicole di leccio. Il sentiero piega poi a sinistra e si addentra nel bosco, dominato dapprima dalla roverella, poi dal carpino nero, scendendo rapidamente lungo la pista forestale fino ad incrociare una carraia, che si prende voltando a sinistra verso Ca' di Sasso, un edificio rurale proprio sotto lo strapiombo della rupe di Monte Incisa. Circa 150 metri dopo la casa si abbandona la carraia, per seguire una pista sulla sinistra, che domina una bella vallecola calanchiva.

Oltrepassata un'altra casa, dopo circa 500 mt. si incontra un bivio ove si gira nuovamente a sinistra, per risalire verso la Vena del Gesso, fino ad incontrare una carraia in corrispondenza di un tornante, che si imbecca verso sinistra, in salita fino al tornante successivo, ove si prende a destra per un'altra pista fino a Ca' Castellina, continuando poi a salire, sempre mantenendo la destra, fino alla sella di Ca' Faggia, oltrepassando l'omonima casa e cominciando a scendere in mezzo al bosco fino a Ca' Sasso, dove ci si immette su una carraia, voltando a sinistra, che porta fino al pittoresco Borgo dei Crivellari, le cui originali case, costruite in gesso e selce, risalgono al XIII secolo.

Si sale in un sentiero in mezzo al Borgo, uscendo tra piccoli appezzamenti coltivati e siepi, fino a raggiungere nuovamente il Gesso, tra macchie di roverelle e pratelli aridi in cui, tra aprile e maggio, è possibile osservare splendide fioriture di orchidee selvatiche. Si raggiunge, così, la cresta del Gesso e si ritorna al sentiero CAI 511, sulla cima del Monte della Volpe (495 metri).

Si prende a sinistra, facendo attenzione al sentiero qui a tratti difficoltoso, tra macchie di terebinto e alaterno, ammirando le evoluzioni del gheppio e, nei prati tra i massi di gesso rotolati a valle, i gruppetti di caprioli al pascolo.

Il panorama spazia a sud sulle due vallate del Sintria e del Senio, decorate come una tavolozza da vigneti, frutteti e pascoli separati da macchie e siepi, e su tutto l'Appennino romagnolo.

Dopo circa 800 metri, sotto la rupe si vede la valle cieca del rio Stella, piccolo torrente che scompare sotto la Vena del Gesso, per poi risorgere, dopo un corso sotterraneo di quasi un chilometro, come rio Basino. Proseguendo con attenzione sul crinale che domina la rupe, si raggiunge la carraia da cui si era partiti. Questo itinerario, che permette di scoprire tutti gli aspetti salienti del Parco della Vena del Gesso Romagnola, ha una lunghezza di circa 11 chilometri e una durata di circa 8 ore, compresa la sosta per il pranzo al sacco, da consumare in una delle tante radure che si incontrano lungo il tragitto.



Vista sulla media valle del Santerno
FOTO archivio Ecosistema

ITINERARIO

La spettacolare Riva di San Biagio, da Tossignano a Borgo Rivola



Nordic Walking nella valle del Santerno
FOTO archivio Ecosistema

L'itinerario parte dalla piazza di Tossignano, antico borgo costruito sul Gesso, in posizione dominante della vallata del Santerno. Si prosegue, sempre seguendo il segnavia CAI 705, fino alla chiesa di San Michele e ai ruderi della rocca medioevale, da cui si ammira il panorama della Vena verso la vallata del Senio.

Si aggira il colle su cui sorge il paese, attraverso un sentiero scende fino alla gola di Tramosasso, da attraversare nel punto in cui il rio Sgarba scompare sotto i gessi, per proseguire sotto l'imponente rupe della Riva di San Biagio.

Si cammina tra prati naturali, macchie di ginepro e ginestra, macereti di grandi massi di gesso staccatisi dalla Riva e rotolati a valle.

Dopo i ruderi della Ca' Nova, si comincia a salire, tra la vegetazione di roverella e orniello, fino alla vetta della rupe, in corrispondenza del passo della Prè (384 metri). Da qui si prende il crinale, da seguire per lungo tratto facendo attenzione in caso di pioggia, ammirando lo splendido panorama sulle alte valli del Santerno e del Senio. Il sentiero è bordato da macchie di terebinto, leccio a portamento arbustivo ed alaterno; frequenti le tracce di escavazione lasciate dall'istrice di cui è possibile anche rinvenire i lunghi aculei.

Si sale, così, fino al Monte del Casino (474 metri), da cui si scende alla sella di Ca' Budrio, ove, in un piccolo stagno, è possibile ammirare in primavera il tritone crestato. Si aggira la casa a sud, costeggiando una dolina il cui prato è un ottimo sito per l'osservazione di varie specie di orchidee.

Si aggira la dolina, attraversandone il prato nella parte bassa e si segue ancora il sentiero 705 che, tra alcuni massi di Gesso, ricomincia a salire sulla rupe. Si procede costeggiando a sinistra un bel castagneto ricco di fioriture di denti di cane, anemoni, scilla e a destra la tipica gariga dei gessi. Si giunge in vista della chiesa di Sasso Letroso, dove si imbecca una carraia che ritorna verso ovest, co-

steggiando alcuni frutteti e la parte bassa del castagneto, alternato a boschetti di carpino. Si oltrepassa prima Ca' Oliveto, poi Ca' Siepe; qui, il panorama spazia, verso nord, sui selvaggi anfiteatri calanchivi del rio Gambellaro.

Al bivio, nei pressi della casa, si prende la strada a sinistra, che sale nuovamente, prima tra coltivi, poi nel bosco, fino a Ca' Budrio.

Questa volta si prende la carraia bassa in mezzo al bosco, a tratti sostituito da castagneti, fino ai resti di Villa Banzole. Qui si scende fino ad una piccola raccolta d'acqua, dove si imbecca la strada comunale che prosegue fino al rudere del Casone Nuovo e scende nella stretta gola di Tramosasso, ove si procede costeggiando il rio Sgarba, che scende al fiume Santerno. Prima di giungere al fiume si sale a sinistra, in un sentiero tra i frutteti (in particolare albicocchi), che arriva al cimitero di Borgo Tossignano, da cui una serie di sentieri, tagliando i tornanti della strada asfaltata, permette di risalire a Tossignano.

Il percorso, a cavallo tra le province di Bologna e Ravenna, ha una lunghezza di circa 11 chilometri e una durata di circa 6 ore, compresa la sosta per il pranzo al sacco, da consumare nei bei prati sotto i castagneti. Ritornati a Tossignano merita senz'altro una sosta al Centro visite "I Gessi e il Fiume", dedicato all'ecosistema della Vena del Gesso e dei torrenti appenninici che la solcano, scendendo verso la pianura. Un accogliente ostello, adiacente al Centro, può ospitare gli escursionisti.

Info: "I Gessi e il Fiume"

Tel. e Fax 0542.628143
ecosistema@ecosistema.it

Palazzo Baronale

Piazza Andrea Costa 40021 Borgo Tossignano (BO)

Centro visite "I Gessi e il Fiume"

Dedicato alle peculiarità geologiche, botaniche e faunistiche della Valle del Santerno, il centro propone una esposizione permanente, un laboratorio e una ricca offerta di attività didattiche per scuole e gruppi. Un giardino e un percorso pedonale si congiungono ai sentieri che attraversano la Vena del Gesso.

Museo della Cultura Materiale

Il museo presenta gli oggetti legati alla memoria della cultura materiale della Valle del Santerno: attrezzi per l'agricoltura, la filatura, la tessitura e l'artigianato, utensili domestici e strumenti per la raccolta della ghiaia del fiume e l'estrazione del gesso, tra le principali attività economiche della zona.

Apertura: domenica ore 14.30 - 18.30; su prenotazione per gruppi.
Biglietto gratuito.

PARCO REGIONALE DEI GESSI BOLOGNESI E CALANCHI DELL'ABBADESSA

Il Parco Regionale dei Gessi Bolognesi e Calanchi dell'Abbadessa è uno spettacolare complesso carsico: visitarlo sarà come camminare sulla Luna. Ancora oggi, infatti, i Gessi offrono un paesaggio unico, fatto di doline, valli cieche, inghiottitoi, erosioni a candela. Un vero labirinto se si pensa che in quest'area collinare si nascondono gli ingressi di oltre cento grotte, tra cui quelle famosissime del Farneto e della Spipola. Un ambiente che sa d'avventura e di mistero, dove anche la fauna si è evoluta e specializzata alla vita nelle tenebre. Persino i torrenti hanno imparato a convivere con i Gessi, scavando nella roccia complessi sistemi di acque sotterranee. L'esempio più significativo si trova presso la Croara: il rio dell'Acquafredda si inabissa per tornare alla luce dopo quasi tre chilometri, in una sorta di seconda sorgente lungo il Savena. Ma questo è anche il Parco dei contrasti. Dolci pendici coltivate fanno da cornice a luoghi aspri, dove si è conservata una natura selvaggia. È il caso degli affioramenti gessosi tra Zena e Idice, con le grandi doline dell'Inferno e della Goibola, e la Valle cieca di Ronzano chiusa da falesie selenitiche. Il Parco tutela anche una zona di spettacolari e selvaggi ambienti desertici conosciuta con il nome di Calanchi dell'Abbadessa, formata da argille scagliose, le rocce più antiche dell'Appennino bolognese. In questo settore si trovano notevoli testimonianze storiche, legate in particolare al periodo medievale e ai secoli XVI e XVII.



Parco dei Gessi e Calanchi dell'Abbadessa
FOTO archivio Comune di Ozzano

NORDIC WALKING**IL RISVEGLIO DELLA PRIMAVERA NEL PARCO**

Gita sui calanchi
FOTO archivio parco

Il percorso inizia in località Castel de' Britti, lungo il fondovalle Idice, raggiunge l'area di sosta "Monterone", quindi, con begli scorci panoramici, costeggia la cresta calanchiva e attraverso un bosco sale fino alla chiesetta di Ciagnano. Si percorre ora Via del Pilastrino fino al punto panoramico affacciato sui Calanchi dell'Abbadessa e da cui, nelle giornate limpide, si scorgono le cime del crinale appenninico. Proseguendo ancora sul crinale (siamo sul percorso di un'antica via Flaminia militare) si raggiunge l'agriturismo Dulcamara a Settefonti. Pranzo al sacco. Proseguendo si arriva al Centro Visita del Parco "Villa Torre", dove è prevista una breve visita. Si percorre quindi in discesa il sentiero Natura dei calanchi dell'Abbadessa, giungendo a S.Andrea e quindi ad Ozzano Emilia.

Mezzo di trasporto: BUS**▶ ANDATA:**

Bus FBV da Bologna Autostazione linea 916-918	h 8,05
Arrivo a Castel dè Britti	h 8,34

◀ RITORNO:

Bus da Ozzano linea 101	h 17,32
Arrivo a Bologna Autostazione	h 18,00

Numero di partecipanti: min 10 - max 30

Tipologia: Nordic Walking, escursione di media difficoltà

Accompagnatori: 1 istruttore certificato ANWI

Dove: Castel dè Britti – Ozzano Emilia

QUOTA DI PARTECIPAZIONE:

ATC ANDATA / RITORNO e 3,20

A PERSONA € 10 (comprensiva dell'accompagnatore ANWI e dell'assicurazione)

NOLEGGIO BASTONCINI € 2 (da richiedere al momento della prenotazione)

Non comprende: pranzo

PRENOTAZIONE: prenotazione obbligatoria entro venerdì 11 Aprile 2008, al numero 051.6254821 oppure info@parcogessibolognesi.it

ITINERARIO

La Dolina della Spipola

Un'escursione in territorio carsico alla scoperta dei tanti tipi di ambienti che lo caratterizzano, ed a caccia dei segni lasciati dall'uomo fin dalla preistoria. Una facile passeggiata attorno e dentro una delle più grandi doline su gesso d'Europa, alla scoperta della selenite, minerale dalle proprietà assai interessanti e dai mille utilizzi. Dai fenomeni carsici (valli cieche, doline, grotte, inghiottitoi, candeie, bolle di scollamento), ai siti di ritrovamento di importanti reperti preistorici, attraverso cave abbandonate, abitazioni costruite sul gesso ed un'inospettabile ricchezza floristica e vegetazionale.

ITINERARIO

La Grotta della Spipola

Una piccola-grande avventura speleologica, lungo un percorso non attrezzato, ma adatto a tutti (purché in normali condizioni di salute fisica, ed in ogni caso, per ragioni pratiche, si sconsiglia la visita ai bambini di età inferiore ai 7-8 anni). Circa 700 m da percorrere, muniti di caschetto e lampada a carburo, tra strettoie ed ampi saloni, fino al salone del fango o alla dolina interna (solo in alcuni punti è necessario camminare carponi o lasciarsi scivolare per qualche metro). La temperatura della grotta è di 10-12°C tutto l'anno, ed in alcuni punti c'è molto fango: sono dunque necessari abbigliamento e calzature adatte, nonché vestiti e scarpe di ricambio.

ITINERARIO

I Gessi di Gaibola

Un giro sugli affioramenti gessosi più belli e incontaminati del Parco, lungo un sentiero a tratti panoramico, che attraversa gli ambienti xerofili dei gessi ed i boschi tipici della nostra fascia collinare. L'itinerario è abbastanza lungo ed in vari punti passa a ridosso della zona "A", quella di massima protezione, che racchiude le aree più fragili ed ambientalmente meglio conservate. Consigliato a chi desidera approfondire la conoscenza degli aspetti naturalistici, soprattutto botanici, e sa assaporare il piacere del silenzio e del contatto con la natura. Il percorso inizia e termina presso il Centro Parco; è possibile pranzare al sacco nell'adiacente area attrezzata.

ITINERARIO

I Calanchi dell'Abbadessa

Un'escursione lungo il suggestivo Sentiero di S. Andrea, che da S. Andrea giunge all'Agriturismo Dulcamara e al Centro Visita "Villa Torre", dotato di ampi spazi, acqua potabile e servizi igienici. Un ambiente aspro e poco frequentato dall'uomo, in cui non è difficile imbattersi nelle tracce di qualche mammifero selvatico; non mancano neppure i rapaci, che sorvolano la zona in cerca di prede e sfruttano il calore proveniente dalle argille denudate per librarsi nel cielo senza sforzo. I calanchi, considerati a ragione un ambiente affascinante, offrono

numerosi spunti per scoprire, oltre che la flora e la fauna, anche la storia di un'importante fase della storia geologica del nostro Appennino, quella legata alle antichissime argille scagliose.

ITINERARIO

Il Trekking attraverso il Parco

Questo itinerario, che attraversa tutti gli ambienti del Parco, risulta assai interessante anche se piuttosto impegnativo, in quanto è lungo circa 12 km (dislivello totale 700 m), richiede dalle 7 alle 9 ore di cammino ed è consigliabile quindi ad escursionisti allenati. Partendo dalla Palazza si attraversano gli affioramenti gessosi della Croara, la valle dell'Acquafredda, Monte Calvo (punto panoramico), per ridiscendere al Centro Parco e poi di nuovo sui gessi di Gaibola, la valle dell'Idice, passando sul torrente si arriva ai gessi di Castel de' Britti: località quest'ultima nota per il suggestivo punto panoramico del vecchio castello (di cui rimane l'antico portale d'accesso), dal quale si domina la valle. Attraversando i selvaggi e ripidi Calanchi di Rio Calvane si giunge poi a Ciagnano e infine, prendendo la panoramica via del Pilastrino, si raggiunge il Centro Visita Villa Torre.

Da qui si percorre il sentiero Natura che ci condurrà, attraverso il selvaggio bacino dei Calanchi dell'Abbadessa, fino a S. Andrea e quindi a Ozzano Emilia. Si consiglia di munirsi di acqua potabile poiché non sono reperibili fontane lungo il tragitto. Centro Visita "Villa Torre", inaugurato nell'ottobre 2005, si trova in splendida posizione collinare all'interno di un gruppo di edifici di epoche diverse, il cui primo nucleo risale con molta probabilità al XVI secolo. La nuova struttura consente lo svolgersi di iniziative e attività didattiche grazie alla presenza di aule laboratorio e la mostra permanente sul territorio del Parco arricchita con plastici, diorami e la visita "virtuale" del Parco attraverso un computer collegato con un grande schermo, dove è possibile sorvolare il territorio del Parco. A questo si aggiunge l'esposizione della mostra geopaleontologica "Da mare a mare" che racconta la storia geologica del nostro territorio attraverso rocce, minerali e fossili. Sono inoltre presenti pubblicazioni, carte escursionistiche e materiale informativo sul Parco. Il Centro Visita è aperto la domenica pomeriggio da marzo a metà luglio e settembre e ottobre e su prenotazione.



Sede del Parco

Via Jussi, 171 40068 S. Lazzaro di Savena (BO)
Tel. 051.6254811

Centro Visita Villa Torre

Via Tolara di Sopra, 99 Settefonti - Ozzano dell'Emilia (BO)
Tel. 051.6254821
info@parcogessibolognesi.it
www.parcogessibolognesi.it

PARCO REGIONALE DELL'ABBAZIA DI MONTEVEGLIO



Chiostro dell'Abbazia di Monteveglio
FOTO archivio Comune di Monteveglio - G. Baldazzi

Il Parco Regionale dell'Abbazia di Monteveglio tutela una significativa porzione di territorio collinare che si estende a ridosso dell'abitato di Monteveglio. Nell'area protetta, delimitata a est e a ovest dal torrente Ghiaia di Serravalle e dal rio Marzatore, si alternano paesaggi agricoli che conservano gli assetti tradizionali della collina bolognese, ampie aree calanchive di notevole interesse geologico e ripidi versanti boscati che racchiudono piccole valli riparate di discreto valore naturalistico. La storica Abbazia occupa il punto più elevato del borgo medievale che si erge su uno dei rilievi principali del Parco, inserendosi nella trama di antichi nuclei fortificati e centri religiosi che caratterizza la Valle del Samoggia e quella vicina del Panaro. Il Parco è facilmente raggiungibile sia da Bologna che da Modena percorrendo la statale 569 "Bazzanese" fino alla località Muffa e da qui deviando a sud per Monteveglio.



Abbazia di Monteveglio
FOTO archivio Comune di Monteveglio - G. Baldazzi

**NORDIC WALKING**

DALLA VIA CLAUDIA ALLA VIA EMILIA LUNGO IL SENTIERO SAMOGGIA



Montevoglio
FOTO G. Baldazzi

Seguendo l'argine del Samoggia, si percorre l'ultimo tratto del sentiero che parte da Tolè e che lungo le rive del torrente raggiunge la pianura, attraversando la rigogliosa campagna ai piedi delle colline. L'escursione è aperta a coloro che hanno già partecipato al corso base di Nordic Walking. **Ritrovo a Bazzano alle ore 10,00.**

Mezzo di trasporto: TRENO+BUS**▶ ANDATA:**

Treno FBV da Bologna Centrale (Piazzale Ovest)	h 9,13
Arrivo a Bazzano	h 9,57

◀ RITORNO:

Bus da Ponte Samoggia linea 87	h 15,30
Arrivo a Bologna	h 16,15

Numero di partecipanti: min 5 - max 25

Dislivello: nullo

Tempo di percorrenza: 4 ore circa

Caratteristiche tecniche: percorso semplice, in piano, adatto a tutti, ottimo per perfezionare la tecnica nei diversi livelli di Nordic Walking. Sterrato al 95%.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE:

ATC ANDATA € 2,10 / ATC RITORNO € 2,20

A PERSONA € 10 (comprensiva dell'accompagnatore ANWI e dell'assicurazione)

NOLEGGIO BASTONCINI € 2

PRENOTAZIONE: prenotazione obbligatoria entro venerdì 18 aprile 2008, al numero 051.6701044 (tutte le mattine dalle 09.00 alle 12.00) oppure a parco@parcodellabbazia.191.it

ITINERARIO

Sentiero Natura “L’Africa e i vecchi coltivi”

Durata: 2 ore

Il percorso ad anello inizia nei pressi della Torre del Borgo dove è stato allestito il Centro Visite del Castello, e permette di conoscere i diversi ambienti del Parco. Dall’ingresso del borgo si scende verso il cimitero e si prosegue sul bacino calanchivo della testata di valle del Rio Ramato.

Poco prima del rudere dell’Africa si scende a destra nel bosco per poi uscire in una zona di vecchi coltivi, cuore dell’area didattica. Dallo stagno una cavedagna riporta rapidamente al cimitero.



Al borgo di Monteveglio
FOTO G. Baldazzi

ITINERARIO

Sentiero Natura “La corte e i prati di San Teodoro”

Durata: 1 ora

Il sentiero si sviluppa nelle immediate vicinanze del Centro Parco e consente di conoscere gli aspetti più significativi dell’antico nucleo rurale di San Teodoro e dei terreni ad esso storicamente collegati. La prima parte di esso è un breve percorso ad anello strutturato per consentire la visita anche a non vedenti e disabili. Per guidare i visitatori è stato messo a punto anche un testo descrittivo registrato su supporto audio, pensato in primo luogo per i non vedenti, ma esperienza utile a tutti per sperimentare una “passeggiata coi sensi”.



Monte Gennaro
FOTO N. Pagani

ITINERARIO

Itinerario "Il Rio Ramato"

Durata: 45 minuti

Partenza: Capanno in legno presso lo stagno didattico

Il percorso, di estremo valore naturalistico e pertanto riservato a visite guidate, prende il via dal capanno in legno presso lo stagno didattico e si sviluppa lungo il fondovalle del Rio Ramato addentrandosi in un bosco umido e incontrando una sorgente di acqua ferruginosa nota come "acqua ramata".



Monteveglio - Rio Ramato Ca' Vecia
FOTO G. Baldazzi



Info: Tel. 051.6701044 tutte le mattine dalle 09.00 alle 12.00

Fax 051.6702301

parco@parcodellabbazia.191.it

www.parchinaturali.bologna.it

www.regione.emilia-romagna.it/parchi/abbazia

Centro Parco San Teodoro

Via Abbazia, 28 Monteveglio (BO)

Sede degli uffici del Parco e del laboratorio didattico,

aperto al pubblico il martedì, giovedì e venerdì ore 09.00-12.00

Centro visite del Castello, torre di ingresso al borgo di Monteveglio alto.

Aperto tutte le domeniche e festivi da aprile a novembre ore 15.00-19.00.

OASI NATURALE DI SAN GHERARDO

L'Oasi naturale SAPABA di San Gherardo si estende tra il fiume Reno e la parete rocciosa del "Balzo dei Rossi" e comprende due zone umide create a seguito del recupero di ex cave di sabbia e ghiaia. L'area è dotata di percorsi, cartelli e punti di osservazione attrezzati per la fruizione pubblica e didattica (si segnala l'innovativo capanno anfibo per l'osservazione acquatica), agevolata anche dall'ubicazione dell'oasi lungo il fiume Reno a metà strada tra il Parco della Chiesa di Casalecchio di Reno e i Prati di Mugnano di Sasso Marconi. Gli elementi naturalistici salienti dell'oasi sono il falco pellegrino che nidifica nella vicina parete di arenaria e gli uccelli acquatici che frequentano le due zone umide.



L'Oasi naturale di San Gherardo
FOTO archivio S.A.P.A.B.A.

L'area è accessibile ai disabili ed è visitabile solo su prenotazione.
Tel. 051.6758409.

**NORDIC WALKING****LUNGO LA VIA DEL RENO****Mezzo di trasporto:** TRENO+BUS**▶ ANDATA:**

Treno da Bologna Centrale (Piazzale Ovest)	h 9,01
Arrivo a Casalecchio di Reno Stazione	h 9,17
Bus 20 (frequenza ogni 6 minuti)	
Arrivo a ingresso Parco della Chiusa, Via Baracca	h 9,30

◀ RITORNO:

Bus 20 (frequenza ogni 6 minuti)	h 16,50
Treno da Casalecchio di Reno Stazione	h 17,12
Arrivo a Bologna Centrale	h 17,30

ITINERARIO: Parco della Chiusa, Sentiero CAI 112, Oasi San Gherardo, Rio Conco, Ponte di Vizzano, Palazzo de' Rossi, Laghetti del Maglio, Parco della Chiusa, Casalecchio di Reno

Dislivello mt.: +- 30 circa**Tempo di percorrenza:** 7,20 ore**Grado di difficoltà:** Medio**Pranzo:** Al sacco**QUOTA DI PARTECIPAZIONE:**

QUOTA DI ADESIONE € 10

NOLEGGIO BASTONCINI € 2

ATC ANDATA / RITORNO € 2

FS ANDATA / RITORNO € 2,20

ORGANIZZAZIONE: Ecosistema S.c.r.l.

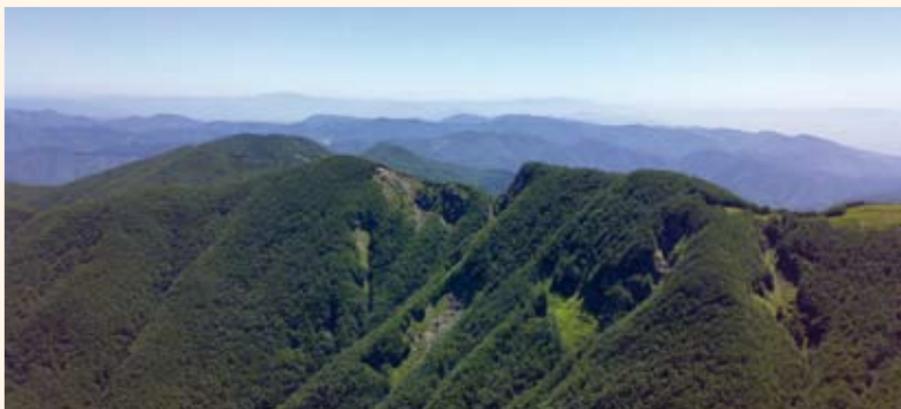
PRENOTAZIONE: prenotazione obbligatoria entro il 6 giugno 2008
all'Ufficio Informazioni Turistiche Comune di Sasso Marconi-infoSASSO
Tel. 051 6758409 oppure info@infosasso.it

PARCO REGIONALE DEL CORNO ALLE SCALE

Un Parco di crinale dagli spettacolari tratti alpini cinge il massiccio del Corno alle Scale. Coperto per gran parte da boschi, il Parco ospita numerose specie botaniche protette, come l'astro alpino e la primula orecchia d'orso. Numerosi e facilmente avvistabili sono anche gli animali, dai mufloni e le marmotte fino all'aquila reale. Nel Parco è anche possibile partecipare al monitoraggio della presenza del lupo tramite la tecnica del wolf howling. Numerosi sono poi gli sport che si possono praticare in tutte le stagioni, dai più classici fino ai più insoliti come il parapendio o il tiro con l'arco di campagna. Tutta l'area è dotata di una rete di sentieri segnalati, rifugi e bivacchi: da non perdere l'escursione alle Cascate del Dardagna. Affascinanti per la loro collocazione nel Parco e per la loro storia sono i Santuari di Madonna dell'Acero e di Madonna del Faggio, mentre esempi di architettura della montagna che meritano certamente una visita sono i borghi di Pianaccio (paese natale di Enzo Biagi), Poggiolforato e Montecatuto delle Alpi, dalle cui mura si gode una splendida vista sul Corno.



Balzi dell'Ora - Parco Corno
FOTO D. Palumbo

NORDIC WALKING
**NORDIC WALKING SU SENTIERO
IN ALTA MONTAGNA**

 Balzi dell'Inferno
FOTO C. Molini

Mezzo di trasporto: TRENO+BUS

▶ ANDATA:

Treno da Bologna Centrale	h 7,01
Arrivo a Porretta Terme	h 8,11
Coincidenza bus 776	h 8,20
Arrivo a Corno alle Scale	h 9,30

◀ RITORNO:

Bus 776 da Corno alle Scale	h 16,00
Arrivo a Porretta Terme	h 17,10
Coincidenza treno per Bologna	h 17,20
Arrivo a Bologna Centrale	h 18,30

ITINERARIO: Polle-Passo del Lupo-Spigolino-Lago Scaffaiolo-Polle

Dislivello mt.: +-400 circa

Tempo di percorrenza: 5-6 ore circa

Grado di difficoltà: Medio

Pranzo: Al sacco

QUOTA DI PARTECIPAZIONE:

FS ANDATA/ RITORNO € 7,00

ATC ANDATA € 2,90 / RITORNO € 2,90

GUIDA ISTRUTTORE NORDIC WALKING E ASSICURAZIONE € 10,00

NOLEGGIO BASTONCINI € 2,00

Rivolto a coloro che hanno conseguito il diploma di nordic walker.

PRENOTAZIONE: prenotazione obbligatoria tel 0534.51761

ITINERARIO

Le cascate del Dardagna e il santuario di Madonna dell'Acero



Santuario Madonna dell'Acero
FOTO V. Rossi

Durata: 3,5 ore
Sentieri: 331A, 333, 331

L'itinerario, di media lunghezza e privo di particolari difficoltà, ha inizio nei pressi del santuario di Madonna dell'Acero e conduce in un paio di ore alla scoperta di una delle maggiori emergenze naturali del parco, le cascate del torrente Dardagna; lungo il percorso si trovano sintetizzati molti degli aspetti geomorfologici e vegetazionali più caratteristici di questa singolare vallata. Il sentiero si addentra nel bosco mantenendosi, per la prima parte dell'itinerario, sempre sulla riva destra e in vista del torrente e dei salti d'acqua. Si prosegue quindi, nella seconda parte, con modesti saliscendi attraverso boschi di faggio e rimboschimenti di conifere fino al retro del santuario di Madonna dell'Acero. Al santuario si giunge da Vidiciatico seguendo le indicazioni per Madonna dell'Acero e il Cavone.

ITINERARIO

Il Corno alle Scale e l'Alpe di Rocca Corneta

Durata: 3,5 ore
Sentieri: 337, 335, 129, 329A

L'itinerario, che richiede una mezza giornata di cammino e non presenta grosse difficoltà, consente di salire in maniera agevole alla cima del Corno alle Scale. Oltre a offrire un'ampia veduta sui vaccinieti e le praterie dell'Alpe di Rocca Corneta e dell'alta valle del Dardagna, raggiunge la conca a ovest di monte Cupolino, dove le acque piovane si raccolgono a formare il bel lago Scaffaiolo (una tra le mete più tradizionali dell'Appennino bolognese, anche se si trova poco oltre il confine provinciale e appartiene al Parco Regionale dell'Alto Appennino Modenese). Svolgendosi per la maggior parte al di fuori del bosco, l'itinerario è dedicato alla scoperta degli ambienti appenninici d'alta quota; molto interessanti sono gli aspetti geomorfologici e vegetazionali, per la presenza della brughiera a mirtillo, con risvolti legati alle attività umane del passato e del presente (praterie, pascoli, impianti e piste di sci). La partenza dell'itinerario è situata in località Cavone, a lato del rifugio e del laghetto, dove termina la carrozzabile che, passando per Vidiciatico, La Ca' e Madonna dell'Acero, conduce ai parcheggi della nota stazione sciistica del Corno alle Scale.

ITINERARIO

Il Monte La Nuda



Cascate del Dardagna
FOTO V. Rossi

Durata: 5 ore

Sentieri: 123, 129, 117

Il monte La Nuda si eleva a nord del Corno alle Scale, separato da quest'ultimo dal passo del Vallone. Sulla sua vetta, libera dal bosco, si estendono vaccinieti e praterie sassose che ospitano rare fioriture di specie rupicole. L'itinerario, che richiede un'intera giornata di cammino, sale dapprima alla Sboccata dei Bagnadori, lungo il fosso omonimo, e prosegue per raggiungere la vetta; nella parte alta del tracciato alcuni passaggi esposti possono risultare impegnativi in caso di fondo scivoloso. Durante la salita è possibile osservare in successione le diverse fasce vegetazionali che caratterizzano l'alto Appennino bolognese, mentre la cima regala ampie e spettacolari vedute sul parco. Il ritorno si effettua con una ripida discesa verso Segavecchia, dalla quale si raggiunge Pianaccio per una panoramica strada forestale. A Pianaccio, punto di partenza dell'itinerario, è situato il più grande dei centri visita del parco, che ospita anche gli uffici dell'ente di gestione. Il borgo si raggiunge deviando al bivio situato in corrispondenza del tornante a valle di Lizzano in Belvedere e seguendo poi le indicazioni per il paese.



Consorzio gestione del Parco

Via Roma, 1 Località Pianaccio (BO)

Tel. 0534.51761

Fax 0534.5176

promozione@parcocornoallescale.it

info@parcocornoallescale.it

www.parcocornoallescale.it

www.parks.it/parco.corno.scale

PARCO REGIONALE DEI LAGHI DI SUVIANA E BRASIMONE

Esteso lungo il crinale tra i torrenti Limentra e Brasimone, il Parco Regionale dei Laghi è caratterizzato dai due grandi bacini di Suviana e del Brasimone.

I laghi, con le numerose aree di sosta attrezzate lungo le sponde e la possibilità di fare canoa e windsurf, oltre all'estesa rete di sentieri, fanno del Parco una piacevole meta turistica estiva. Simbolo del Parco è il cervo, nobile frequentatore dell'area: intorno a settembre, durante il periodo degli amori, serate dedicate e escursioni guidate permettono di assistere agli emozionanti duelli vocali tra maschi. Di particolare suggestione è il borgo di Chiaporato, mentre a Bargi, Baigno, Badi e Stagno sono conservate testimonianze medievali.

Dal crinale la dorsale formata dal monte Calvi (1.283 mt.) e dal monte di Stagno si prolunga separando le valli dei torrenti Brasimone e Limentra di Treppio, principali immissari dei due laghi. Boschi di querce, faggi e conifere rivestono quasi per intero i versanti e le arenarie dei principali rilievi nella parete occidentale della dorsale e a Valle del bacino del Brasimone, formando lo spettacolare fronte dei Cinghi delle Mogne.

Nei boschi sulle pendici più dolci si aprono vaste radure un tempo lasciate al pascolo. Folti castagneti si incontrano intorno a Mogne e a Poranceto, dove il parco ha allestito il Museo del bosco. Di grande interesse è il complesso sistema tecnologico che regola gli impianti idroelettrici di Suviana, dove si trova il Laboratorio delle acque, e del Brasimone, che ospita una struttura informativa dell'Enea.



Vela sul lago di Suviana
FOTO archivio Comune di Camugnano

NORDIC WALKING
NORDIC WALKING PER VIA PIANA

 Escursione
 FOTO archivio parco

MEZZO DI TRASPORTO: TRENO+BUS

▶ ANDATA:

Treno da Bologna centrale	h 6,22
Arrivo a San Benedetto Val di Sambro	h 6,55
Autobus di linea 826 da San Benedetto per Castiglione dei Pepoli	h 7,25
Arrivo a Castiglione dei Pepoli (fermata Torretta)	h 7,50

◀ RITORNO:

Autobus di linea 826 da Castiglione dei Pepoli a San Benedetto	h 16,00
Arrivo a San Benedetto Val di Sambro	h 16,25
Treno da San Benedetto Val di Sambro a Bologna	h 17,00
Arrivo a Bologna	h 17,55

ITINERARIO: Partenza da Castiglione dei Pepoli (Torretta) – Via Piana sentiero 001 – Pian Colorè – Pranzo al sacco – Sentiero 003 – Monte Gatta – Monte Baducco – Castiglione dei Pepoli

Numero di partecipanti: min 10 - max 25

Dislivello: +750 -750

Tempo di percorrenza: 6 ore circa

Pranzo: Al sacco

Equipaggiamento: abbigliamento sportivo a strati; scarpe da walking o da trekking; k-way per la pioggia o mantellina.

QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE:

FS ANDATA/RITORNO € 6,20

ATC ANDATA/RITORNO € 3,20

GUIDA CON ISTRUTTORI CERTIFICATI ANWI E ASSICURAZIONE € 10,00

NOLEGGIO BASTONCINI € 2 (da richiedere al momento della prenotazione)

PRENOTAZIONE: prenotazione obbligatoria entro il 12 settembre 2008 alle ore 13 al numero 0534.46712 oppure al 347.9637289

ITINERARIO

Flora e storia di Crinale

Itinerario: Stagno, Chiapporato, La Pianaccia, Monte di Stagno, Capravecchia, Stagno

Tempo di percorrenza: 5 ore

Difficoltà: alta



Brasimone

FOTO archivio Provincia di Bologna

Il punto di partenza è a Stagno, antico borgo sviluppatosi attorno alla sua chiesa in periodo medioevale. Dopo aver visitato il borgo ci si dirige in auto per circa 2 km fino al piazzale (il "Belvedere") dove si può lasciare il mezzo per ritrovarlo al termine dell'escursione. Scendendo a valle lungo la strada asfaltata si incontra, sulla sinistra, una strada sterrata. Qui si osservano le opere di regimazione idraulica e di drenaggio costruite in pietra locale da esperte mani all'inizio del secolo scorso. Tra queste, caratteristica è una ramificazione a ventaglio con il compito di convogliare le acque superficiali per evitare il pericolo di frane verso l'abitato di Stagno, costruito sapientemente sulla roccia.

Il percorso costeggia le pendici del versante occidentale di Monte Calvi, spettacolare finestra sulla storia geologica di queste zone: siamo in presenza della Formazione del Monte Cervarola composta da arenarie torbiditiche ritmicamente intercalate a strati di marne e argille. Ci accompagna un ambiente a bosco misto, con stazioni a suolo quasi affiorante e conseguente diversificazione della sua fisionomia e struttura. Superata una fonte, tra le tante che scaturiscono da queste montagne ed oltrepassato un tratto di ruscello a cascata, tra castagni secolari si scorgono i tetti delle prime case, ormai in abbandono, dell'abitato di Chiapporato, antica borgata di confine tra i territori dello Stato Pontificio e del Granducato di Toscana. Dopo una breve visita al borgo ed alla sua chiesa, restaurata di recente grazie ad un progetto del Parco, il sentiero continua (percorso CAI 021) attraverso il bosco, dapprima un castagneto da frutto poi un ombroso ceduo via via più rado man mano che ci si avvicina al valico. In questo

tratto l'itinerario inizia ad essere impegnativo sia per la costante salita, sia per la presenza di massi sul sentiero, testimoni della vicinanza delle ripide pareti rocciose di Monte Calvi. Si prosegue in direzione della Pianaccia (il cosiddetto Eremo del Viandante, un bivacco curato dai volontari della sottosezione del CAI di Castiglione dei Pepoli) e del Monte delle Scalette, toponimo che sottolinea la presenza di affioramenti rocciosi stratificati di origine sedimentaria.

Valicata una sella ci si trova sulla testata di valle del torrente Brasimone, da cui si apre un panorama che difficilmente potremo trovare altrove nel Parco. In netto contrasto con il resto del territorio, si attraversa ora un versante spoglio esposto a sud, caratterizzato da una vegetazione minima ed essenziale aggrappata al pendio, dove dominano la ginestra odorosa e alcune specie tipiche del clima mediterraneo o di suoli rocciosi, come l'aromatico elicriso.

Dalla Pianaccia ci si immette nel percorso CAI 001 in direzione del Monte di Stagno, attraversando pendii un tempo coltivati o tenuti a pascolo, ora in parte rimboschiti con differenti specie di conifere, in parte lasciati alla naturale evoluzione. In questi luoghi il Parco ha avviato programmi di sfalcio degli antichi pascoli, interamente occupati dalla felce, al fine di evitare un rimboscimento selvaggio della montagna e di mantenere intatto il "paesaggio" come testimonianza del recente passato agricolo. Lungo il versante orientale di Monte Calvi si attraversa una zona che, secondo recenti teorie geologiche, durante l'ultima glaciazione fu occupata da circhi glaciali, che ne hanno modellato il profilo e arricchito il terreno, rispetto alle aree limitrofe: tale teoria spiegherebbe perché a queste altitudini si trovassero anche campi coltivati e non solamente boschi. Giunti al Monte di Stagno, dove il panorama spazia sull'intero territorio del Parco e oltre, ci si immette nel percorso CAI 155 in direzione di Capravecchia, scendendo verso Stagno immersi in boschi di faggio, rimboschimenti di conifere e campi abbandonati. Nell'ultimo tratto si segue l'antica strada lastricata che ci riporta in località Belvedere. Tra la vegetazione non sarà difficile scorgere antichi terrazzamenti ed edifici che, unitamente alle opere di regimazione idraulica incontrate all'inizio del percorso, testimoniano l'attivo utilizzo del territorio da parte delle popolazioni locali. Soltanto cinquant'anni fa, infatti, il versante che stiamo attraversando era poco dissimile dagli scenari che caratterizzano la costa ligure.



Lago Brasimone
FOTO A. Mauri

ITINERARIO

Da Brasimone a Suviana

Partenza: Castiglione dei Pepoli

Arrivo: Suviana

Difficoltà complessiva: medio

I° giorno

Tempo di percorrenza I° giorno: 3 ore

Dislivello in salita I° giorno: 500 mt.

Si parte da Castiglione dei Pepoli (possibilità di arrivo con mezzi pubblici).

Si esce dall'abitato e si comincia a risalire il versante settentrionale del Monte Baducco tra castagneti secolari ancora in uso fino all'omonimo piccolo abitato.

Si sale ora alla volta del Monte Gatta dove un tempo sorgeva la prima stazione di rilevamento di dati meteorologici dell'Appennino Bolognese (ad oggi è in atto un progetto di ripristino come osservatorio astronomico).

Si prosegue tra faggeti cedui e rimboschimenti fino ad incontrare il percorso che ci conduce alle sponde del lago Brasimone (possibilità di pernottamento-cena/mezzi pubblici).

II° giorno

Tempo di percorrenza II° giorno: 5,5 ore

Dislivello in salita II° giorno: 700 mt.

Si lascia il lago Brasimone alla volta del bacino di Suviana.

Si risale il Monte di Stagno e si segue l'antica strada forestale che ci conduce allo storico abitato di Stagno, percorrendo antichi lastricati e muretti a secco ammirando quel che resta delle civiltà contadine di questi luoghi.

Il sentiero scende nella valle del fiume Limentra, attraversandolo e costeggiando la sponda sinistra del lago di Suviana fino alla meta del nostro itinerario (punti di ristoro/mezzi pubblici per ritornare a Castiglione dei Pepoli).



Centro Parco

P.zza Kennedy 40032 Camugnano (BO)

Tel. 0534.46712 - Fax 0534.46504

promozione.parcodelaghi@cosea.bo.it

www.regione.emilia-romagna.it/parchi/suviana

Museo del Bosco

località Poranceto, frazione Barceda.

Tel. 0534.46712

Apertura:

aprile-maggio-settembre-ottobre: domenica 14.00-18.30

giugno-luglio: sabato 9.00-13.00; domenica 14.00-18.30

agosto: tutti i giorni tranne il lunedì 9.30-13.00/14.00-18.30

PARCO STORICO REGIONALE DI MONTE SOLE

Nella media montagna, tra le valli del Reno e del Setta, il Parco Storico (esempio unico in Italia) sorge sui luoghi della strage nazifascista di Marzabotto dell'autunno del 1944. Oggi vi trovano sede la Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole e la comunità di religiosi fondata da don Giuseppe Dossetti, che qui riposa. La piccola dorsale dei monti Pezza, Sàlvaro, Termine e Sole, si dispiega lungo uno spartiacque dove si attestò durante la seconda guerra mondiale la linea del fronte. Le presenze naturali più significative sono i pini silvestri del monte Termine, qui al loro limite meridionale europeo, testimonianza di passati climi più freddi. Da segnalare la presenza del cervo e del lupo che, assieme ad alcune specie di uccelli rapaci che frequentano l'area, rappresentano la possibilità di un incontro emozionante durante le escursioni all'interno del Parco: dalla visita al "Memoriale", lungo i luoghi toccati dagli eccidi, agli itinerari "Montovolo", "Etrusco" e "Naturalistico", fino a quello "Morandiano", dedicato ai luoghi che ispirarono il pittore Giorgio Morandi. Il Parco ospita, tra l'altro, la rassegna estiva di musica, teatro, poesia e cinema "Notti di Luce a Monte Sole".

Il Parco Storico Regionale di Monte Sole si estende nel territorio dei Comuni di Marzabotto, Monzuno, Grizzana Morandi e comprende quasi interamente l'area colpita dagli eccidi nazifascisti degli anni 1943-45. È stato istituito dalla Regione Emilia Romagna nel 1989 per mantenere viva la memoria di quei tragici eventi e per riportare la vita in luoghi così duramente toccati dalla guerra, valorizzando e tutelando inoltre il patrimonio ambientale. Nel Parco si cammina tra storia e natura, tra boschi di roverella, carpino, castagno, prati, pascoli e cespuglieti, incontrando le testimonianze "in pietra" della comunità che abitò queste terre fino alla Seconda Guerra Mondiale: borghi, chiese e case spesso in rovina, cippi e targhe. Camminando, la bellezza e la quiete dell'ambiente naturale si uniscono all'impatto emozionale e al valore storico dei ruderi posti lungo il tragitto: quelli di S. Martino e di Caprara di Sopra, antichi borghi montani, dell'oratorio di Cerpiano, della chiesa di S. Maria Assunta di Casaglia, recentemente dichiarata dall'Unesco "Sito messaggero di una cultura di pace", vicina al cimitero dove riposa don Giuseppe Dossetti.



Panorama
FOTO E. Ferrari

ITINERARIO

Itinerario del Memoriale



Panorama dal Centro visite il Poggiolo
FOTO E. Ferrari

L'itinerario include anche altri diversi luoghi che rimandano la memoria alla lotta di Liberazione. Questo rappresenta uno dei cinque itinerari tematici individuati all'interno dell'area protetta. Parzialmente in fase di realizzazione, essi rispecchiano le molteplici anime del Parco, che si intrecciano e si sovrappongono suggerendo diverse sensibilità con le quali incontrare il territorio.

ITINERARIO

Itinerario naturalistico

L'itinerario permette di ammirare e osservare il patrimonio ambientale dell'area, di particolare pregio. Essendo formato da un fitto mosaico di habitat, il Parco costituisce l'ambiente ideale per una grande varietà di specie animali, tra le quali 63 differenti specie di uccelli. Anche il lupo è recentemente ricomparso su questo territorio. Quella di Monte Sole è anche l'area protetta regionale della Provincia di Bologna con la più elevata biodiversità floristica: nel suo territorio sono presenti 931 specie vegetali, un terzo di quelle censite in Emilia Romagna. Tra esse più di 50 specie protette, tra le quali molte orchidee, il mughetto, alcuni gigli, il bucaneve, i garofanini selvatici e diverse specie rare. Da ammirare le spettacolari fioriture della viola e del ranuncolo, della sulla e della ginestra lungo i versanti dei calanchi.

ITINERARIO

Itinerario di Montovolo

Antica via di passaggio per i pellegrini diretti a Roma, il territorio del Parco conserva numerose testimonianze medievali: la pieve romanica di Panico, la casa torre di Ca' Veggetti, il borgo di Ca' Benassi, l'oratorio di S. Lorenzo di Tudiano e molte altre da scoprire

ITINERARIO

Itinerario morandiano

Alcuni di questi scorci e paesaggi furono immortalati anche nelle opere del grande pittore bolognese Giorgio Morandi, del quale ritrovare lo sguardo percorrendo l'itinerario di Morandi, magari con l'aiuto del materiale conservato presso il Centro di Documentazione dedicato all'artista (Tel. 051.6730017), loc. Campiaro 112 a-b presso Grizzana, dove è possibile visitare la casa che lo ospitò nel dopoguerra.

ITINERARIO

Itinerario etrusco

Un antico passato si riscopre percorrendo l'itinerario Etrusco, che ha tra i maggiori punti di interesse il Museo nazionale etrusco "Pompeo Aria" e l'annessa area archeologica (Tel. 051.932353), dove approfondire la storia di questa importante civiltà.



Pettirosso
FOTO A. Iannibelli



Sede del Parco

Via Porrettana Nord, 4/d e f 40043 Marzabotto (BO)

Tel. 051.932525

Fax 051.6780056

segreteria@parcostoricomontesole.it

parco.montesole@cosea.org

www.regione.emilia-romagna.it/parchi/montesole

Centro Accoglienza Il Poggiolo

Via San Martino 40043 Marzabotto (BO)

Tel. 051.6787100

RISERVA NATURALE ORIENTATA DEL BOSCO DELLA FRATTONA

La prima fascia di colline, oggi ordinata in geometrici campi di cereali e foraggio che si alternano a frutteti, era un tempo occupata da estesi boschi. Splendida testimonianza di quei tempi è il Bosco della Frattona, sulle pendici collinari tra Imola e Dozza, lungo il corso del torrente Correcchio. Il bosco copre quasi per intero la superficie della riserva e si presenta come un grande mosaico. A seconda dell'esposizione al sole, delle caratteristiche del terreno e dell'umidità si sviluppa una vegetazione dai mille volti. La fascia meridionale si estende su un pianoro luminoso, che in autunno sfoggia i suoi colori migliori. Scendendo lungo il pendio che degrada verso il torrente, il bosco si fa più ombroso e fresco, tappezzato da dense macchie verde scuro di pungitopo. A dominare sono le querce, ma è il sottobosco a riservare le maggiori sorprese: già a fine gennaio fa capolino il bucaneeve, quindi via via la primula, il dente di cane, l'anemone dei boschi, la viola. Le fioriture si susseguono a ritmo serrato e per alcune settimane il sottobosco diventa un tappeto dalle infinite sfumature. Il bosco è la casa ideale di molte specie animali: il più diffuso e facile da avvistare è senza dubbio lo scoiattolo. Nel parco si trovano anche le cosiddette "sabbie di Imola", relitti delle spiagge di quel mare che più di un milione di anni fa occupava l'intera pianura padana e lambiva i contrafforti dell'Appennino.



Area dei Patriarchi
FOTO archivio parco

LA FLORA E LA FAUNA

Nonostante l'estensione limitata, la Riserva offre una significativa immagine e preziosa testimonianza di quel "paesaggio forestale" antico che un tempo caratterizzava la fascia collinare. Nonostante la recente espansione urbana, conserva ancora un buon grado di naturalità. Il Bosco rappresenta un mosaico di microambienti diversi per esposizione, pendenza, disponibilità di luce, caratteristiche del terreno, umidità e composizione floristica. Cuore del bosco è una fresca valletta che ospita una pregevole stazione di bucaneve, bello e delicato che emoziona a fine inverno per la sua elegante fioritura. Esso è diventato il simbolo della riserva. Particolare pregio hanno alcuni settori del bosco, quelli meglio conservati, dove si possono ammirare maestosi esemplari di carpino bianco. Tale specie, attualmente poco diffusa, era tra le più tipiche delle foreste che in tempi remoti ricoprivano la pianura e le aree pedecollinari. Il manto vegetale, che ricopre il versante destro della valle del torrente

Correcchio, è costituito da un querceto misto ben stratificato e prevalentemente mesofilo, composto in prevalenza da roverelle, roveri e ibridi tra le due specie, oltre che da cerri, aceri alpini e campestri, ciavardelli, ornielli, carpini bianchi e neri. Il pungitopo caratterizza durante tutto l'anno, con le sue macchie sempreverdi, tutto il sottobosco, mentre solo in primavera vi fioriscono polmonaria, erba trinità, anemone dei boschi e dente di cane. In alcune aree sono ancora presenti vecchi castagni che testimoniano il passato utilizzo del bosco a scopo produttivo da parte dell'uomo. Ai margini della riserva e nelle aree pianeggianti lungo il torrente, sono presenti coltivi abbandonati dove oggi domina la robinia. Sono queste le aree in cui, da diversi anni, si attuano interventi gestionali per favorire il miglioramento ambientale (tagli mirati e introduzione di specie arboree tipiche, realizzazione di invasi per anfibi).

Nonostante la sua breve estensione, la Riserva ospita molti dei mammiferi tipici della collina, dalla volpe al capriolo e alcune specie di pipistrelli in forte declino. Un bosco caratterizzato dalla presenza di alberi ad alto fusto, come nel caso della Frattona, favorisce uccelli come il rigogolo, la tortora e la capinera; caratteristici sono i picchi, tra i quali nidificano il picchio rosso maggiore e il picchio verde.

LA FRUIZIONE DELLA RISERVA

L'area della Riserva, visitabile in alcuni periodi e giorni dell'anno, è interessata da una viabilità interna limitata a sentieri percorribili con relativa facilità (due itinerari ad anello collegati tra loro, che prevedono un tempo di percorrenza massimo di due ore) dove alcuni cartelli segnalano le stazioni di maggiore interesse. I sentieri sono facilmente percorribili in ogni momento dell'anno e nei periodi più piovosi solo brevi tratti possono risultare fangosi; sono sempre preferibili calzature comode. All'estremità orientale della Riserva, di fronte al parcheggio, vi è l'ingresso principale da cui hanno inizio tali itinerari.

ITINERARIO

Se si sceglie l'itinerario più lungo, il percorso segue l'area pianeggiante del robinieto dove la presenza di specie (quali rovo, ortica ed edera) testimonia il recente abbandono delle pratiche colturali da parte dell'uomo.

Il sentiero prosegue nei pressi del torrente Correcchio fino a quando, dopo aver incontrato notevoli esemplari di pioppo bianco, si arriva ad una delle aree più belle e strategiche della Riserva, un'area fresca e umida in cui si affianca alla presenza delle querce quella del carpino bianco. Lasciando a destra le rive del torrente, il sentiero risale la parte del bosco dove si mescolano vari tipi di essenze arboree ad alto fusto: dalle zone più fresche ed umide si passa a quelle più calde e assolate (cartello: Il bosco al bivio). Si giunge in breve al confine meridionale della Riserva, caratterizzata da un microclima più caldo e siccitoso: "il pianoro luminoso". Si tratta di una fustaia di querce in cui la roverella, spesso ibridata alla rovere, forma lo strato dominante del bosco. In una splendida parete verticale di conglomerato, segnalata lungo il sentiero da un cartello, si apre una cavità di origine antropica in cui la presenza di alcuni particolari mammiferi, i Chiroteri, è di estremo interesse e sottolinea un altro importante motivo che ha portato all'istituzione della Riserva.

Giunti a un bivio, si prosegue a destra e agevolmente si raggiunge un'area completamente pianeggiante costituita da uno strato arbustivo di agazzino molto fitto. Il buon rinnovo di querce e aceri, insieme alla siepe di rose selvatiche e prugnolo che chiudono il margine del bosco più ombroso e fresco, rende questa area molto interessante per la Riserva. Un habitat al quale sono legate oltre a interessanti e rare specie floristiche anche varie specie di uccelli, rettili e insetti. Uscendo dal sentiero che costeggia l'arbusteto si ritorna sul tracciato dell'andata e giunti all'ingresso di servizio alla Riserva si ritorna al punto di partenza dell'itinerario.

ITINERARIO

Il percorso breve devia a sinistra rispetto alla piana del torrente Correcchio e sale gradatamente. In alcuni punti particolarmente interessanti è possibile osservare l'affioramento delle ghiaie di un terrazzo alluvionale di origine continentale. Questi depositi, insieme alle "Sabbie Gialle" (leggasi scheda alla pag. successiva) di origine marina, costituiscono quasi per intero il substrato su cui si sviluppa la Riserva. Lungo la salita una breve deviazione conduce a un'area punto da cui si apre una bella veduta verso sud, sulla testata della valletta secondaria tanto preziosa per la fioritura del bucaneve.



CEA Centro Visita e documentazione ambientale
Complesso Sante Zennaro

Via Pirandello, 12 40026 Imola (BO)
Tel. e Fax 0542.628795
bosco.frattona@comune.imola.bo.it
www.comune.imola.bo.it/boscofrattona

Modalità di gestione del progetto

Il progetto "Trekking col treno" è curato dalla Provincia di Bologna. Le escursioni CAI sono realizzate dal Club Alpino Italiano sez. "M. Fantin" di Bologna. Le escursioni di Nordic Walking e gli altri itinerari consigliati sono curati dai Parchi e le riserve regionali della provincia di Bologna e da Ecosistema s.c.r.l. per il Comune di Sasso Marconi. Per il trasporto ci si avvale della collaborazione di ATC e di Ferrovie dello Stato.

Nella fase di gestione del progetto, la Provincia di Bologna, in coerenza con le finalità collegate all'attività di promozione turistica del territorio, si impegna:

- alla attività divulgativa ed informativa del "Trekking col treno",
- alla produzione, stampa e diffusione di idoneo materiale informativo,
- alla distribuzione del suddetto materiale presso Enti locali, Comuni, URP, IAT e I, Associazioni, privati che ne faranno richiesta.

Gli altri soggetti organizzatori si impegnano, in coerenza con le proprie finalità istituzionali e con gli obiettivi sottoscritti reciprocamente, a:

- predisporre il programma e il calendario delle escursioni/visite guidate, sottoponendolo in preventiva visione all'Assessorato al Turismo,
- individuare forme organizzative adeguate tenendo conto dell'utenza potenzialmente interessata, ivi compresi opportuni accordi con i gestori di servizi pubblici,
- avvalersi, ricorrendone le condizioni, dell'organizzazione tecnica di Agenzie di viaggio regolarmente autorizzate che possano offrire adeguata copertura,
- tenere indenni i partecipanti da possibili danni diretti o indiretti, attivando se del caso idonee coperture assicurative,
- prevedere per i partecipanti costi congrui con le finalità sopra richiamate,
- riferire periodicamente, con sintetica nota all'Assessorato al Turismo, circa l'andamento dell'attività nel suo complesso e l'esito delle singole iniziative anche con riguardo alle osservazioni espresse dai partecipanti.

A specificazione dei suddetti impegni, il Club Alpino Italiano sez. "M. Fantin" di Bologna si impegna a fornire informazioni in merito a eventuali pernottamenti nell'ambito delle escursioni di più giorni, avvalendosi dell'organizzazione tecnica di un'Agenzia di viaggio regolarmente autorizzata.

A cura di

Assessorato Turismo della Provincia di Bologna

Tel. 051.6598761 Fax 051.6598760

turismo@provincia.bologna.it

www.provincia.bologna.it/turismo

Escursioni C.A.I. di uno o più giorni

a cura del Club Alpino Italiano, sezione "M. Fantin" di Bologna.

Escursioni di Nordic Walking

a cura dei Parchi regionali della provincia di Bologna e di Ecosistema s.c.r.l.

Coordinamento

Marina Falcioni, Michelangelo Stanzani

Servizio Turismo della Provincia di Bologna

Progetto grafico

MEDIAMORPHOSIS

Stampa

Casma

Si ringraziano

Marinella Frascari e Sergio Gardini del C.A.I. Bologna

e tutti coloro che hanno collaborato.

Tutti i diritti sono riservati.

È vietata ogni riproduzione integrale o parziale di quanto contenuto in questa pubblicazione senza l'autorizzazione dell'editore e degli autori. In ogni caso è obbligatoria la citazione della fonte.

Finito di stampare nel mese di febbraio 2008



Club Alpino Italiano
Sezione di Bologna



INFORMAZIONI TURISTICHE

Bologna

TouristOffice@comune.bologna.it - <http://iat.comune.bologna.it>

IAT Piazza Maggiore

Palazzo del Podestà Piazza Maggiore, 1/e - 40124 Bologna tel +39 051 239660 - fax +39 051 6472253

IAT Stazione F.S.

Piazza Medaglie d'Oro, 1 - 40121 Bologna tel 051 251947 - fax +39 051 6472253

IAT Aeroporto "G. Marconi" - Atrio Arrivi

Via Triumvirato, 84 - 40132 Bologna tel 051 6472113 - fax +39 051 6472253

Imola

IAT iat@comune.imola.bo.it

www.visitare.comune.imola.bo.it

Galleria del centro cittadino via Emilia, 135
40026 Imola (BO)

tel +39 0542 602207 - fax +39 0542 602141

Info Point Terra di Motori

info@motorsite.it

www.motorsite.it

P.le Leonardo da Vinci (Autodromo "Enzo
e Dino Ferrari") - 40026 Bologna

tel +39 0542 010483 - fax +39 0542 010483

Castel San Pietro Terme

IAT iat@castelsanpietroterme.it

www.castelsanpietroterme.it

Piazza XX Settembre, 14

40024 Castel San Pietro Terme (BO)

tel +39 051 6942090

fax +39 051 6942090

Castel Guelfo

Tourist Point Outlet

outlet@stai.it

www.outletcastelguelfo.it

Via del Commercio, 20/d

40023 Castel Guelfo di Bologna (BO)

tel +39 0542 670762 - fax +39 0542 671798

Sasso Marconi

I infosasso@cittacastellicilegi.it

www.infosasso.it

Via Porrettana, 312 (Piazza dei Martiri)

40037 Sasso Marconi (BO)

tel +39 051 6758409 - fax +39 051 6758408

Lizzano in Belvedere

IAT Lizzano iat.lizzano@comune.lizzano.bo.it

www.comune.lizzano.bo.it

Piazza Marconi, 6 - 40042 Lizzano in Belvedere (BO)

tel +39 0534 51052 - fax +39 0534 51052

IAT Vidiciatico iat.vidiciatico@comune.lizzano.bo.it

www.comune.lizzano.bo.it

Piazza XXVII Settembre (Vidiciatico)

40042 Lizzano in Belvedere (BO)

tel +39 0534 53159 - fax +39 0534 53159

Porretta Terme

IAT iat@comune.porrettaterme.bo.it

www.comune.porrettaterme.bo.it

Piazza della Libertà, 11 - 40046 Porretta Terme (BO)

tel +39 0534 22021 - fax +39 0534 22328

Monghidoro

IAT turismo@tuttoservizispa.it

www.tuttoservizispa.it/turismo

Via Matteotti, 1 - 40063 Monghidoro (BO)

tel +39 051 6555132 - fax +39 051 6552268

Granaglione

I Molino del Pallone

prolocomolino@libero.it

www.comune.granaglione.bo.it

Via Roma 56/1 (Molino del Pallone)

40030 Granaglione (BO)

tel e fax + 39 0534 62468

Zola Predosa

IAT info@iatzola.it - www.iatzola.it

Villa Garagnani, Via Masini, 11

40069 Zola Predosa (BO)

tel +39 051 752472 - fax +39 051 752472

Trekking col treno 2008 è distribuito gratuitamente



PROVINCIA DI
BOLOGNA

ASSESSORATO AL TURISMO

Via Castagnoli, 3 - 40126 Bologna
Tel. 051 6598761 - Fax 051 6598760
turismo@provincia.bologna.it
www.provincia.bologna.it/turismo



Club Alpino Italiano
Sezione di Bologna



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI BOLOGNA

Camera dell'Economia


provincia.bologna.turismo
il sorriso dell'accoglienza

